



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. V. ORSOLINI CENCELLI

LTIC84300P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. V. ORSOLINI CENCELLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8334** del **19/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2023** con delibera n. 315*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 45** Aspetti generali
- 49** Traguardi attesi in uscita
- 55** Insegnamenti e quadri orario
- 58** Curricolo di Istituto
- 69** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 70** Moduli di orientamento formativo
- 74** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 95** Attività previste in relazione al PNSD
- 96** Valutazione degli apprendimenti



Organizzazione

- 107** Aspetti generali
- 119** Modello organizzativo
- 126** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Sabaudia è ubicata nel cuore dell'Agro Pontino, a 90 km da Roma e 25 km da Latina. Il territorio comunale pianeggiante è caratterizzato dal litorale di dune sabbiose, da zone a foresta (un tempo parte della "selva di

Terracina") e da una serie di zone umide e quasi paludose, protette da tre laghi costieri: il lago di Sabaudia (o di Paola), il lago dei Monaci, il lago di Caprolace. Dal 1934 il territorio di Sabaudia comprende gran parte del Parco Nazionale del Circeo di cui Sabaudia è sede amministrativa.

La posa della prima pietra di Sabaudia venne effettuata il 5 agosto 1933 e la nuova città fu inaugurata il 15 aprile del 1934 da Mussolini davanti a circa ventimila persone.

Fu la seconda città, dopo Littoria, ad essere voluta dal regime all'interno del territorio delle Paludi Pontine bonificate.

Anche se fin dai tempi dei Romani ci furono tentativi di bonifica, soltanto tra il 1920 e il 1940 gli ultimi residui paludosi scomparvero per opera di tre enti pubblici:

- l'Opera Nazionale Combattenti;
- il Consorzio della bonifica Pontina;
- il Consorzio della bonifica di Latina.

I primi abitanti insediatisi a Sabaudia furono coloni di origine veneta e friulana selezionati ed inviati insieme alle famiglie dal Commissariato per le migrazioni e la colonizzazione interna, a sviluppare l'agricoltura nei poderi dell'Opera nazionale combattenti.

Ancora oggi il territorio è a forte vocazione agricola con numerose imprese dislocate nelle zone limitrofe al centro

urbano; questo spiega la presenza da alcuni decenni di una delle più numerose comunità indiane del Punjab con riflessi significativi nella organizzazione scolastica-

Significative sono inoltre la presenza delle Caserme delle varie forze armate e tutto il settore turistico con

strutture di accoglienza e organizzazione di eventi. Sabaudia vanta inoltre una rete di servizi al cittadino, svolti da Enti e Associazioni, con i quali la scuola interloquisce attraverso progetti e protocolli: servizio di assistenza scolastica agli alunni disabili, servizio di doposcuola, sezione



primavera.....

Non meno importanti sono le collaborazioni con le numerose associazioni sportive, essendo Sabaudia, città dello Sport.

Infatti sin dal 1933, gli architetti Cancellotti, Montuori e Scalpelli, immaginarono che la città fosse destinata a divenire un importante centro sportivo, in particolare a ospitare le gare nautiche da disputarsi sul lago di Paola.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

L'Istituto Cencelli è caratterizzato dalla presenza di vari plessi dislocati non solo nel centro città ma anche nelle zone periferiche, pertanto la popolazione scolastica si compone di alunni provenienti dal centro cittadino e da alunni provenienti dalle zone limitrofe.

Negli ultimi anni si registra una sempre maggiore affluenza di alunni di varia estrazione etnica, con una prevalenza di gruppi indiani a cui seguono polacchi, romeni, ucraini e nord africani.

L'Istituto, diventato Comprensivo dall'anno 2012- 2013, ha la possibilità di articolare un progetto formativo, unitario e continuo che ha inizio nella sezione Primavera per continuare nella Scuola dell'Infanzia, nella Scuola Primaria e concludersi nella Scuola Secondaria di primo grado con l'obiettivo di orientare gli alunni alla costruzione consapevole del loro futuro.

La struttura comprensiva dell'Istituto determina quindi condizioni più favorevoli per ottenere risultati

qualitativamente migliori sul piano organizzativo, amministrativo e didattico quali ad esempio:

- scambio di competenze ed esperienze fra docenti dei diversi ordini
- utilizzo combinato delle risorse professionali e strutturali
- continuità dei percorsi formativi

Plessi

I.C. V. ORSOLINI CENCELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola ISTITUTO COMPRENSIVO Codice LTIC84300P Indirizzo VIA E.FILIBERTO 5 SABAUDIA
04016 SABAUDIA Telefono 0773517163 Email LTIC84300P@istruzione.it Pec
ltic84300p@pec.istruzione.it

MEZZOMONTE (PLESSO)



Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice LTAA84301G

Indirizzo VIA LITORANEA MEZZOMONTE 04016 SABAUDIA

BORG SAN DONATO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice LTAA84302L

Indirizzo

VIA MIGLIARA 47 FRAZ. BORG S. DONATO

04016 SABAUDIA

VIA EMANUELE FILIBERTO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice LTAA84303N

Indirizzo

VIA EMANUELE FILIBERTO 5 SABAUDIA 04016

SABAUDIA

VIA E.FILIBERTO (CAPOLUOGO) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice LTEE84301R

Indirizzo VIA E.FILIBERTO 5 SABAUDIA 04016 SABAUDIA

BORG VODICE (Sabaudia) PLESSO

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Codice LTMM84301Q

Indirizzo: Via Di Campo Faiano

04016nSABAUDIA

Numero Classi 8

A partire dall'anno scolastico 2017- 2018, si è formata una sezione distaccata della scuola secondaria di I grado, presso la sede centrale dell'Istituto.

Attualmente consta di tre classi: 1C-2C -3C

Per quanto riguarda la strumentazione in uso nella scuola, si evidenzia la presenza di digital board e LIM in quasi tutte le aule della scuola primaria e della scuola dell'infanzia.

La scuola secondaria che vantava un'aula multimediale con 25 postazioni, dismessa a seguito della molecola, dispone oggi di D.B in ogni classe, di nuovi pc e tablet per la realizzazione di una biblioteca digitale

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico-culturale delle popolazione scolastica del nostro Istituto risulta nel complesso medio basso. Affianco a studenti provenienti da famiglie di ceti medio alto (sede centrale), accogliamo numerose famiglie di ceti basso e medio basso . Risultano inoltre sempre più numerosi gli studenti con cittadinanza non italiana: il 13,4% per la scuola primaria e al 19,8% per la scuola secondaria di primo grado, con un aumento di circa il 50% rispetto al 2013. La provenienza di questi ultimi è prevalentemente indiana. Considerata l'importanza dello sviluppo delle competenze sociali, la presenza in classe di alunni stranieri consente da una parte di lavorare sul senso di appartenenza e dall'altro di ridefinire i contenuti e i saperi in una prospettiva interculturale, con l'integrazione di fonti, modelli culturali ed estetici e nuovi linguaggi della comunicazione visiva e musicale, nonché motori della lingua inglese, ulteriore veicolo di comunicazione, potenziato mediante corsi/attività extracurricolari. Sabaudia inoltre con la sua vocazione allo sport rappresenta l'opportunità di sviluppare una nuova cultura che favorendo l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione, contribuisca attraverso lo sport, a considerare la competizione una nuova sfida da cogliere per formazione della cittadina globale. Il nostro Istituto ha ampliato la propria offerta anche in orario extrascolastico puntando sulle risorse interne ed esterne del territorio.

Vincoli:

I vincoli più evidenti possono essere riferiti alla carenza di disponibilità finanziarie specie quelle da



riservare all'alfabetizzazione degli alunni stranieri. La percentuale di studenti con famiglie svantaggiate riguarda infatti proprio questi ultimi e in generale la percentuale degli alunni con entrambi i genitori disoccupati, è pari all'1% nelle classi seconde della scuola primaria (dato basato sulle Rilevazioni Nazionali 2021/22), cosicché la scuola ha deciso di non richiedere contributi volontari. Il percorso di alfabetizzazione andrebbe invece sviluppato e garantito fin dalla scuola dell'infanzia, così come si sta tentando di fare con le risorse a disposizione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Gli aspetti ambientali e storici del territorio rappresentano ormai in modo consolidato una risorsa per le attività didattiche tanto che le stesse sono state inserite stabilmente nel PTOF e rappresentano un modo per la scuola di rendersi protagonista delle attività culturali della città attraverso mostre ed eventi anche in collaborazione con le altre scuole del territorio grazie soprattutto al contributo del Comune e di associazioni locali. Il territorio in cui è collocata la scuola si caratterizza infatti per la presenza di elementi naturalistici, paesaggistici storico-culturali di grande valore. Il comune è ubicato a circa 100 km a sud di Roma, lungo la costa tirrenica contraddistinta da un poderoso e continuo sistema dunale, e comprende tre laghi costieri. Rientra per buona parte nel perimetro del Parco Nazionale del Circeo e presenta un importante territorio agricolo. I settori economici trainanti sono quelli turistico, agricolo ed il terziario per la presenza di numerosi sedi di corpi militari (esercito, marina, forestale, guardia di finanza). Il tasso di disoccupazione della provincia di Latina è superiore a quelli nazionale e regionale, mentre il tasso di immigrazione è superiore a quello nazionale e inferiore a quello regionale. Dal punto di vista urbanistico-amministrativo il comune è organizzato in un nucleo centrale ed una serie di nuclei minori - i borghi e le frazioni - ognuno dei quali ospita un plesso o una sezione distaccata della scuola.

Vincoli:

Il vincolo maggiore si palesa nell'insufficienza dei mezzi di collegamento tra Sabaudia e la principale stazione ferroviaria del territorio, che limita la definitiva scelta della nostra sede ai docenti che provengono da altre zone. Il trasporto locale di cui usufruiscono gli alunni per raggiungere la scuola è altrettanto insufficiente. Coloro che risiedono nelle frazioni e i borghi limitrofi non hanno la possibilità di scegliere la scuola di preferenza, per la mancanza di una rete urbana sufficientemente ampia e per il servizio comunale di trasporto, altrettanto inadeguato soprattutto nelle fasce pomeridiane. Ciò impedisce agli alunni stranieri di usufruire delle attività offerte dalla scuola nelle ore pomeridiane, in quanto spesso le loro famiglie non sono automunite.

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

La scuola consta di ben 13 plessi la maggior parte dei quali dispone di spazi allestiti, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. In tutte sono presenti LIM anche di ultima generazione (touch board) e strumentazione per gli alunni con BES. In particolare dispone di tablet e pc che durante la pandemia sono stati assegnati in comodato d'uso e che oggi continuano ad essere offerti agli studenti con particolari situazioni di svantaggio. Sono presenti inoltre due palestre, un laboratorio di arte, un'Aula Magna nella sede centrale, una mensa e una cucina interna. Tre nuove aule multimediali saranno disponibili grazie ai fondi PNRR scuola 4.0

Vincoli:

Il vincolo maggiore per la scuola secondaria di I grado, malgrado le moderne strumentazioni di cui si è dotata, era rappresentato dalla mancanza di una connessione ad una rete internet efficace e veloce, ma tale vincolo sarà superato grazie alle risorse ottenute dalla scuola.

Risorse professionali

Opportunità:

Il Dirigente Scolastico ha un incarico effettivo con più di 5 anni di esperienza. La percentuale del personale docente con contratto a tempo indeterminato e con più di 5 anni di servizio in questa scuola è superiore a quello provinciale, regionale e nazionale per la scuola primaria, minore per la scuola secondaria. L'età media dei docenti risulta prevalentemente collocata nella fascia 45-54. La maggior parte ha maturato competenze informatiche di base. Per quanto riguarda gli insegnanti di sostegno con contratto a tempo indeterminato gli stessi posseggono titoli specialistici e si occupano dell'individuazione, anche precoce, degli studenti con BES, della formulazione di PEI e PDP condivisi con docenti curricolari, famiglie, responsabili GLO, operatori delle ASL. I docenti di sostegno si occupano inoltre delle strategie di apprendimento, metodologie didattiche, verifiche e valutazioni coerenti con le prassi inclusive e dall'attivazione di strategie di intervento per l'accoglienza e l'alfabetizzazione di alunni stranieri. La scuola si avvale di assistenti O.E.P.A.C. e C.A.A. e mediatori culturali impiegati per la comunicazione tra la scuola e le famiglie degli alunni non italofofoni. Gli assistenti amministrativi e i collaboratori scolastici a tempo indeterminato e con più di 5 anni di servizio in questa scuola sono in percentuale minore rispetto alle medie provinciale, regionale e nazionale. La scuola, nell'ottica degli interventi atti a scongiurare e prevenire fenomeni del bullismo e cyberbullismo ha elaborato un documento di e-policy e organizza incontri con studenti e genitori. Nell'istituto opera anche uno psicologo che gestisce lo sportello di ascolto rivolto a tutta la popolazione scolastica.



Vincoli:

Il vincolo principale è legato alla collocazione dell'Istituto in un centro che non dispone, come già rilevato, di una rete di trasporti adeguata. Ciò determina disagi nel raggiungimento della sede e conseguenti richieste di trasferimento.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. V. ORSOLINI CENCELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LTIC84300P
Indirizzo	VIA E.FILIBERTO 5 SABAUDIA 04016 SABAUDIA
Telefono	0773517163
Email	LTIC84300P@istruzione.it
Pec	Itic84300p@pec.istruzione.it

Plessi

MEZZOMONTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LTAA84301G
Indirizzo	VIA LITORANEA MEZZOMONTE 04016 SABAUDIA

BORGIO SAN DONATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LTAA84302L
Indirizzo	VIA MIGLIARA 47 FRAZ. BORGIO S. DONATO 04016 SABAUDIA

VIA EMANUELE FILIBERTO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LTAA84303N
Indirizzo	VIA EMANUELE FILIBERTO 5 SABAUDIA 04016 SABAUDIA

VIA E.FILIBERTO (CAPOLUOGO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LTEE84301R
Indirizzo	VIA E.FILIBERTO 5 SABAUDIA 04016 SABAUDIA
Numero Classi	28
Totale Alunni	487

BORGO VODICE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LTMM84301Q
Indirizzo	VIA DEI BONIFICATORI BORGO VODICE 04010 SABAUDIA
Numero Classi	12
Totale Alunni	199

Approfondimento

L'Istituto comprende una sezione di scuola secondaria di I grado (corso C) presso la sede centrale e una sezione primavera.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Multimediale	3
	Scienze	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	35
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	45
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	11
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	35



Risorse professionali

Docenti	147
Personale ATA	27



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La crisi sanitaria dell'ultimo anno e mezzo che si aggiunge alla chiusura forzata subita dal nostro Istituto per inquinamento ambientale nei mesi immediatamente precedenti la pandemia, ha determinato, in linea con quanto accaduto nel Paese, un rallentamento nel raggiungimento degli obiettivi prioritari che ci eravamo posti nel precedente triennio.

Alla luce di ciò, pur modificando le progettualità (che si allegano nella sezione sottostante) si è deciso di lasciare sostanzialmente invariati priorità e traguardi, nonché il progetto COMPETENZE INVALSI.

Tuttavia il lavoro svolto per l'autovalutazione e la compilazione del RAV, per quanto impegnativo, è stato curato dalla nostra scuola con molta attenzione e partecipazione, convinti di costruire insieme un sistema finalizzato ad un reale processo di miglioramento di buone pratiche e di strumenti in grado di concorrere al successo formativo dei nostri studenti. L'Istituto Comprensivo Cencelli, frutto del dimensionamento avvenuto nell'anno scolastico 2012- 2013, è giunto ad un processo di fusione tale in cui alla "burocrazia della carta" si è sostituito un "fare scuola", che prevede forme di collaborazione cooperativa tra i docenti: in ogni gruppo di lavoro è presente una rappresentanza di personale appartenente ai vari ordini che facilita lo scambio e la continuità orizzontale e verticale. La nostra istituzione ha assunto da sempre nei confronti di quest'ultimo ambito, un'enorme potenzialità che dà all'alunno la possibilità di sviluppare un apprendimento metacognitivo che lo porti ad evidenziare le proprie inclinazioni per una scelta consapevole al momento dell'iscrizione alla scuola secondaria di I e II grado. Si tratta ora di consolidare, alla luce dei risultati finora ottenuti, l'azione didattica volta alla ricerca di legami tra discipline che favoriscono lo sviluppo delle competenze trasversali così come da Raccomandazioni europee. Le indicazioni del 2012 nonché la nota MIUR 17/05/2018 ci inducono a pensare ad una Scuola Inclusiva, che diffonda le competenze irrinunciabili di cittadinanza, che si attivi verso la promozione delle potenzialità di ciascuno, adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo e che fornisca ai ragazzi gli strumenti per imparare a vivere nella diversità.

Come indicato anche nell'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico si individuano pertanto le seguenti priorità:



RISULTATI SCOLASTICI

Priorità 1. MIGLIORARE GLI ESITI IN ITALIANO DEGLI ALUNNI STRANIERI

Traguardi 1.1 INCREMENTARE GLI ESITI POSITIVI IN ITALIANO DEGLI ALUNNI STRANIERI

Priorità 2. Potenziamento competenze linguistiche : inglese (prima lingua comunitaria)

Traguardi 2.2 Incrementare il numero degli alunni che raggiungono il livello A2 del QCER

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità 1. MIGLIORARE I RISULTATI IN MATEMATICA DEGLI STUDENTI DELL'ISTITUTO NELLE PROVE STANDARDIZZATE

Traguardi 1. ALLINEARE GLI ESITI DI MATEMATICA DEGLI STUDENTI DELL'ISTITUTO, AGLI ESITI TERRITORIALI IN SCUOLE CON ECS SIMILE

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità 1. Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti dell'Istituto

Traguardi 1 Innalzare il numero degli studenti che riportino risultati positivi nelle attività relative alle competenze sociali e civiche con riferimento alla rubrica di valutazione approvata nel ptof.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità 1. Consolidare le azioni messe in campo dalla scuola per ottenere il successo formativo degli alunni dell'Istituto



Traguardi 1. Aumentare i livelli di competenza dei nostri alunni nel primo anno della scuola secondaria di secondo grado

_OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO: ESITI DEGLI STUDENTI

- Maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse.
- Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino coerenti con i risultati scolastici generali;
- M Miglioramento nella lingua di studio degli alunni stranieri;
- Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione attraverso il percorso di 33 ore elaborato da ogni Consiglio di Classe, interclasse e intersezione, come da Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica.
- P Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
-
- Riduzione degli insuccessi formativi

STRUMENTI, PROCESSI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: PROVE INVALSI E RISULTATI SCOLASTICI

- analisi accurata delle prove standardizzate degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica.
- progettazione di percorsi didattici con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi e criteri
- realizzazione di prove comuni per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione d'anno
- consolidamento di pratiche di adozione di strumenti comuni di valutazione basati su



criteri oggettivi;

- valorizzazione del ruolo dei dipartimenti affinché divengano momenti di ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere con i colleghi, veri e propri luoghi di studio e autentico confronto per il miglioramento.
- progettazione di attività di recupero delle competenze
- attivazione di procedure e strumenti condivisi dai diversi ordini, per la costruzione di una positiva "storia scolastica" (portfolio dai 3 ai 16 anni)
- le attività di orientamento in uscita rivolte alle classi terze della scuola secondaria di I grado, saranno finalizzate alla prevenzione della dispersione scolastica e alla promozione del successo formativo

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- Utilizzo del "voto di condotta" come strumento di valutazione delle competenze di civismo;

Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51)

- Realizzazione di un curriculum per competenze di "Educazione civica" con percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza (UDA che coinvolga tutte le discipline in relazione all'insegnamento dell'Educazione Civica) come indicato dal Decreto Ministeriale 35 del 22 giugno 2020

- Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti)



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

MIGLIORARE GLI ESITI IN ITALIANO DEGLI ALUNNI STRANIERI

Traguardo

INCREMENTARE DEL GLI ESITI POSITIVI IN ITALIANO DEGLI ALUNNI STRANIERI

Priorità

Potenziamento competenze linguistiche : inglese (prima lingua comunitaria)

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni che raggiungono il livello A2 del QCER

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

1.MIGLIORARE I RISULTATI IN MATEMATICA DEGLI STUDENTI DELL'ISTITUTO NELLE PROVE STANDARDIZZATE

Traguardo

1. ALLINEARE GLI ESITI DI MATEMATICA DEGLI STUDENTI DELL'ISTITUTO, AGLI ESITI TERRITORIALI IN SCUOLE CONECS SIMILE



● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti dell'Istituto

Traguardo

Innalzare il numero degli studenti che riportino risultati positivi nelle attività relative alle competenze sociali e civiche con riferimento alla rubrica di valutazione approvata nel ptof

● Risultati a distanza

Priorità

Consolidare le azioni messe in campo dalla scuola per ottenere il successo formativo degli alunni dell'Istituto

Traguardo

Aumentare i livelli di competenza dei nostri alunni nel primo anno della scuola secondaria di secondo grado



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: UNA SCUOLA PER TUTTI

UNA SCUOLA PER TUTTI

Progetto verticale che parte dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado

La realizzazione del progetto sarà orientata a perseguire il miglioramento dell'offerta formativa, della qualità dell'azione educativa e didattica e della professionalità negli interventi mirati, con una sempre maggiore attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni e ai diversi stili cognitivi. Un'azione educativa mirata in grado di rapportarsi alle potenzialità individuali di ciascun alunno permette di valorizzarne le differenze per trasformarle in risorse, favorendo in tal modo l'inclusione degli alunni all'interno della realtà scolastica e il raggiungimento dell'autonomia nei suoi diversi aspetti.

- Individuare strategie educativo, didattiche diversificate e mirate;
- Collaborare con le équipe pedagogiche;
- Sviluppare strategie per potenziare le abilità logiche degli alunni, attraverso giochi strutturati;
- Rafforzare la comunicazione e l'unitarietà di intenti tra scuola e famiglia;
- Fornire supporto alle famiglie degli alunni con DSA e BES;
- Creare una rete di supporto (referente DSA, insegnanti, famiglie, Dirigente) per sostenere il percorso formativo degli alunni con DSA, BES... evitando l'insuccesso scolastico e la perdita di autostima;
- Favorire la piena inclusione degli alunni in difficoltà, monitorando le specifiche problematiche di ciascuno, per ridurre lo svantaggio scolastico;
- Consigliare i docenti sui percorsi di autoformazione e di ricerca/azione didattica e metodologica volti all'apprendimento delle modalità in cui operare in ambito dei bisogni educativi speciali e alla conoscenza ed uso di strumenti compensativi digitali e non;
- Aggiornare il PAI, ai fini di divulgare e diffondere le note informative inerenti alla tematica di scuola inclusiva, sia dal punto di vista didattico, sia educativo;
- Documentare e diffondere buone prassi, materiali, strumenti e specifici percorsi di lavoro, per il potenziamento delle abilità e delle competenze e la riduzione delle difficoltà degli alunni con DSA e Bisogni Educativo/Speciali



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

○ **Inclusione e differenziazione**

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività prevista nel percorso: PROGETTI SULLE
COMPETENZE SOCIALI- CIVICHE - D'INCLUSIONE

Descrizione dell'attività

UNA GIORNATA NELLA VALLE DEL BENESSERE (SECONDARIA DI I GRADO)



HAND MADE (SECONDARIA I GRADO)

PRESENTE, CI SONO ANCH'IO (SCUOLA PRIMARIA)

LABORATORIO PER L'AUTONOMIA (CLASSE II C SEC. I GR.)

TUTTI PER UNO - ALFABETIZZAZIONE (SC. DELL'INFANZIA)

LE PAROLE PER TUTTI - ALFABETIZZAZIONE L2 (SC. SEC. I GR.)

A CASA COME A SCUOLA (PROGETTO D'ISTRUZIONE
DOMICILIARE)

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 5/2024

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Genitori



	Associazioni mediatore culturale
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Docente referente: Uno per ogni progetto Contesto: Diversi ordini di scuola
Risultati attesi	Per i risultati si rimanda alle diverse progettualità legate al progetto d'Istituto "UNA SCUOLA PER TUTTI"

● **Percorso n° 2: DIDATTICA PER COMPETENZE (PROGETTO INVALSI)**

Il concetto di “competenza” si è ormai insediato nel curriculum delle scuole italiane, così come in quello degli altri Paesi europei.

Si assiste quindi a un progressivo affinamento del tema, con un’attenzione sempre più accentuata al versante della didattica. La competenza si basa sull’orientamento alla concretezza delle situazioni ma, proprio per questo, richiede una specifica strategia metodologica e un ripensamento del modo di affrontare l’apprendimento e il suo sviluppo. L’aspetto metodologico diventa sempre più centrale e pone i contenuti in una diversa posizione all’interno del sistema.

Obiettivi Gli obiettivi previsti e sviluppati permettono di:

- riflettere sul concetto di competenze e su cosa significa insegnare per competenze;
- progettare UdA finalizzate a far acquisire agli alunni le competenze previste dalla normativa; -
- analizzare i risultati delle prove INVALSI;
- riflettere sulle competenze richieste da queste prove e dalle prove Ocse – Pisa, nell’ottica di un miglioramento delle pratiche didattiche;
- riflettere sulle attività di valutazione utili a identificare l’acquisizione di competenze, allo scopo di pervenire a una certificazione consapevole delle stesse;



- imparare a promuovere strategie di autovalutazione negli allievi;
- mettere in atto un percorso continuo di produzione di UdA centrate sullo sviluppo di competenze, in modo da creare un archivio di materiale didattico da condividere e potenziare nel corso del tempo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

○ **Ambiente di apprendimento**

progettazione di percorsi didattici con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi e criteri

○ **Inclusione e differenziazione**

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Elaborare all'interno dei dipartimenti competenze disciplinari e trasversali, attraverso una progettazione didattica che, nel rispetto della libertà di



insegnamento, segua delle linee comuni concordate (format comune) a livello di Istituto.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO INVALSI

Descrizione dell'attività

Il concetto di "competenza" si è ormai insediato nel curriculum delle scuole italiane, così come

in quello degli altri Paesi europei. Si assiste quindi a un progressivo affinamento del tema, con

un'attenzione sempre più accentuata al versante della didattica. La competenza si basa

sull'orientamento alla concretezza delle situazioni ma, proprio per questo, richiede una

specifica strategia metodologica e un ripensamento del modo di affrontare l'apprendimento e

il suo sviluppo. L'aspetto metodologico diventa sempre più centrale e pone i contenuti in una



diversa posizione all'interno del sistema. Il Corso riproposto negli ultimi anni ai docenti del

nostro Istituto nonché ad altri di scuole in rete, ha favorito nei partecipanti la capacità di

orientarsi rispetto al progettare per competenza, proponendo linee guida utili alla

costruzione di un curriculum che consideri sia le Indicazioni Ministeriali, sia i bisogni formativi

degli studenti. Oltre ad approfondimenti teorici e metodologici, sono stati proposti e

progettati modelli di lavoro e percorsi didattici che consentano di realizzare apprendimenti

significativi, cooperativi e flessibili, potenziando le competenze chiave previste dalla più

recente normativa nazionale e internazionale. È dedicata particolare attenzione alle modalità

di valutazione e alla certificazione delle competenze acquisite.



Obiettivi

Gli obiettivi previsti e sviluppati permettono di: -

riflettere sul concetto di competenze e su cosa significa insegnare per competenze;

- progettare UdA finalizzate a far acquisire agli alunni le competenze previste dalla

normativa: - analizzare i risultati delle prove INVALSI;

-riflettere sulle competenze richieste da queste prove e dalle prove Ocse – Pisa, nell’ottica di

un miglioramento delle pratiche didattiche;

- riflettere sulle attività di valutazione utili a identificare l’acquisizione di competenze, allo scopo di pervenire a una certificazione consapevole delle stesse;

- imparare a promuovere strategie di autovalutazione negli allievi;



- mettere in atto un percorso continuo di produzione di UdA centrate sullo sviluppo di

competenze, in modo da creare un archivio di materiale didattico da condividere e potenziare nel corso del tempo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Responsabile

PROFESSORESSA FRUNGILLO Materie coinvolte: Italiano -



Matematica - Inglese Strategie di intervento: Il corso di durata trimestrale si svolgerà in modalità mista; verranno programmate 3 simulazioni Invalsi in itinere e in presenza in orario extracurricolare consentendo agli alunni di esercitarsi con le prove CBT grazie alla strumentazione presente a scuola. Le prove saranno corrette e commentate e durante l'analisi degli elaborati si prevedono momenti di approfondimento, rinforzo ed eventuale potenziamento degli argomenti affrontati

Risultati attesi

Rendere più omogenei i risultati delle classi parallele, all'interno di ciascun indirizzo

Rendere più omogenei i risultati delle prove standardizzate nazionali e innalzandole il livello.

Implementare la metodologia INVALSI nella pratica didattica curricolare, stimolando la riflessione degli insegnanti sulla possibile relazione tra l'esperienza delle prove Invalsi e la didattica per competenze

Attività prevista nel percorso: VERSO L'INVALSIniente paura!

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

4/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Docenti referenti : Ursillo Carmen e Virgili Nadia Finalità del progetto • Rendere gradualmente gli studenti consapevoli delle proprie conoscenze, abilità e competenze spendibili a scuola e in contesti nuovi; • Offrire agli alunni strumenti cognitivi e capacità di valutazione per cercare di individuare



autonomamente risposte e soluzioni adeguate; • Sostenere gli alunni in un progressivo percorso specifico che garantisca una maggiore sicurezza; • Esercitare la memoria e incentivare l'attenzione e la riflessione. Discipline/campi d'esperienza coinvolti: • Italiano e Matematica collegate trasversalmente alle altre discipline Strategie e metodologie utilizzate Strategie educative: Strategie operative attraverso un approccio sistemico e pianificato; Metodologie educative: Apprendimento collaborativo e cooperativo; problematizzazione delle informazioni; attività lavoratoriali; tutoring tra pari; didattica interattiva, prospettiva metacognitiva. Apprendimento collaborativo e cooperativo per una costruzione condivisa delle conoscenze. caratteristiche innovative di apprendimento: Approccio metacognitivo che permetterà agli alunni di maturare la capacità di gestire i propri processi cognitivi in base alle caratteristiche di ognuno di loro; correzione e autovalutazione che consentirà a ciascun allievo di riflettere e verificare le proprie conoscenze e quindi acquisire maggiore consapevolezza delle proprie capacità e competenze.

Risultati attesi

POTENZIARE LE COMPETENZE DI ITALIANO E MATEMATICA .

PERMETTERE AI BAMBINI LAVORARE CON MAGGIORE SERENITA' E PRONTEZZA OFFRENDO METODOLOGIE ADEGUATE PER RISPETTARE LE PROCEDURE E I TEMPI STABILITI

Attività prevista nel percorso: VERSO LE PROVE INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

4/2022

Destinatari

Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile

Docente referente: Ciammaruconi Manuela Il progetto mira a migliorare le capacità critiche, riflessive, logiche dell'alunno indispensabili per lo svolgimento di prove strutturate e non, e per favorire l'approccio a prove standardizzate come quelle Invalsi. Finalità del progetto

- Rendere gradualmente gli studenti consapevoli delle proprie conoscenze, abilità e competenze spendibili a scuola e in contesti nuovi;
- Offrire agli alunni strumenti cognitivi e capacità di valutazione per ii cercare di individuare autonomamente risposte e soluzioni adeguate;
- Sostenere gli alunni in un progressivo percorso specifico che garantisca una maggiore sicurezza;
- Esercitare la memoria e incentivare l'attenzione e la riflessione.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di lingua italiana, di lingua inglese e di matematica;

- Potenziamento delle capacità di comprensione, di ascolto, di osservazione, di analisi e di sintesi;
- Pianificazione delle fasi di lavoro;
- Potenziamento delle capacità critiche, riflessive, logiche e inferenziali e del pensiero divergente, necessarie per svolgere le prove Invalsi

● **Percorso n° 3: PROGETTO D'ISTITUTO A INDIRIZZO SPORTIVO /LINGUISTICO (L'ARTE DELLO SPORT IN UNA SCUOLA PLURILINGUE)**

PROGETTO SPORTIVO

Il POF d'Istituto ha inserito anche per l'anno scolastico 2022/2023, e a seguire nei prossimi anni a regime nelle classi seguenti, n.2 progettualità sperimentali rivolte gratuitamente agli alunni delle



classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado dei due plessi: tre sezioni plesso di Borgo Vodice, una sezione plesso Sabaudia Capoluogo (su adesione delle famiglie).

Le progettualità verranno attivate da docenti in organico che in orario extracurricolare seguiranno gli alunni iscritti sia nell'intervallo (periodo di cura) sia durante le attività, coadiuvati da personale qualificato offerto da: Associazioni, Società sportive, Caserme, Enti, resosi disponibili alla collaborazione mediante Convenzioni stipulate.

Le attività motorie, fisiche e sportive in ambito curriculare sono fondamentali per promuovere lo sviluppo integrale della persona e valorizzare la formazione della dimensione corporea anche nei suoi aspetti affettivi, espressivi e sociali.

Perché queste finalità permangano realizzate nel tempo si prevede anche quest'anno l'intervento di Associazioni Sportive del territorio che forniscano istruttori qualificati nelle diverse discipline, senza alcun onere economico a carico dell'istituzione scolastica, promosso anche nella primaria, in orario curriculare, e a supporto e integrazione delle attività motorie previste dal curriculum ministeriale e svolte dall'insegnante di classe.

Come previsto dalla legge n.234/2021 è introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria per le classi quinte a.s. 2022/2023.

Le ore, affidate ad un docente specialista fornito di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 27 ore e rientrano nel curriculum obbligatorio, con frequenza pertanto non facoltativa.

FINALITA' La finalità del Progetto extracurricolare è quella di fare cultura sul valore del movimento all'interno di uno stile di vita, attraverso azioni rivolte al giusto riconoscimento e alla giusta gratificazione del lavoro svolto, del giusto comportamento.

Necessaria la formazione dei cittadini attraverso una cultura sportiva corretta che unisca l'educazione ludico-sportiva e salutistica al sostegno e all'interesse equilibrato per l'ambiente e al rispetto dello stesso.

Si avvierà la pratica sportiva e la conoscenza di molte discipline sportive.

OBIETTIVI

- Migliorare e consolidare gli schemi motori di base e le capacità coordinative e condizionali.
- Abituare a una regolare pratica sportiva, senza eccessi agonistici, nel rispetto dei valori



formativi.

- Sviluppare una nuova cultura sportiva e contribuire ad aumentare il senso civico, favorendo l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione.
- Considerare la competizione come una nuova sfida da cogliere per favorire la comunicazione, il dialogo e lo spirito di squadra.
- Acquisire la consapevolezza che solo un impegno continuo consente il raggiungimento di una migliore prestazione.
- Acquisire la capacità di dare il proprio contributo allo svolgimento di un gioco di squadra, nel rispetto dell'organizzazione e del sistema di gioco.

PROGETTO SPERIMENTALE INDIRIZZO LINGUISTICO/INFORMATICO

FINALTA'

La finalità del Progetto è quella di sviluppare negli alunni la consapevolezza che la lingua è uno strumento di comunicazione, acquisizione e trasmissione del sapere, e non un sistema astratto di regole e strutture grammaticali. L'apprendimento della lingua verrà supportato dalle tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione. L'obiettivo è quello di favorire il ripensamento delle pratiche didattiche disciplinari, alla luce delle nuove tecnologie multimediali, e fornire occasioni di riflessione e di sperimentazione atte a promuovere lo sviluppo di competenze chiave e di strategie di apprendimento.

OBIETTIVI

- Sviluppare competenze digitali;



- Creare occasioni di uso reale della lingua straniera migliorando la competenza generale;
- Incrementare la capacità di ascolto;
- Ampliare le conoscenze lessicali;
- Favorire la conoscenza della cultura e della civiltà dei Paesi di cui si studia la lingua;
- Migliorare la qualità dell'interesse, stimolare la curiosità in direzione della cultura e della lingua anglosassone.

ATTIVAZIONE

Ogni anno per ogni gruppo/classe prima scuola secondaria di primo grado.

Inizio anno scolastico 2021/2022 e quindi a scorrimento e a regime per i successivi anni scolastici: PTOF 2022/2025.

Si presume una sezione sperimentale per ognuno dei due plessi: Borgo Vodice – Sabaudia Capoluogo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

○ **Ambiente di apprendimento**

progettazione di percorsi didattici con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi e criteri

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

ELENCO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO RAPPORATI A UN QUADRO DI RIFERIMENTO DI CARATTERI INNOVATIVI

- 1 consolidare la prassi di prove comuni stimola la conoscenza nei docenti delle problematiche di altri plessi dell'istituto e di altre classi. Viene superata l'autoreferenzialità dei docenti.
- 2 Progettare per aree/dipartimenti percorsi didattici metodologici fa superare la tradizionale distinzione tra ordini di scuola e viene stimolata la conoscenza nei docenti delle problematiche di altri ordini di scuola, diversi dal proprio. Si promuove il confronto professionale (Peer Teaching).
- 3 Supportare la didattica innovativa consente di investire nel "capitale umano" ripensando i rapporti insegnamento frontale / apprendimento tra pari.
4. Condividere e implementare le buone prassi inclusive dell'Istituto nei dipartimenti disciplinari e nel GLI per curare i bisogni educativi degli alunni consente di stabilire che alcune prassi sono migliori di altre per il successo formativo degli studenti
5. Migliorare il percorso di maturazione del consiglio orientativo significa supportare il successo formativo degli alunni anche attraverso collaborazioni e progetti di continuità con gli istituti superiori del territorio già a partire dal secondo anno della scuola secondaria.
- 6 Riconoscere la specificità di alcuni bisogni e che alcune prassi sono migliori per il successo formativo degli studenti.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE



PROGETTO INVALSI

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

LABORIAMOIN GRANDE

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: **LABORIAMO...IN GRANDE**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie alle risorse del Piano Scuola 4.0 la scuola potrà trasformare tutte le classi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, in ambienti digitali e attivare una didattica in linea con la trasformazione degli ambienti. Dopo aver effettuato una ricognizione degli ambienti su tutti e quattro i plessi sono emerse diverse esigenze che grazie a questo finanziamento sarà possibile realizzare. Sorge sicuramente la primaria necessità di dotare tutte le classi della scuola primaria della sede centrale di digital board, di notebook e di software che permettano l'ampliamento e il potenziamento del loro utilizzo. Segue sicuramente la realizzazione di una biblioteca digitale e di un laboratorio informatico nel plesso di borgo Vodice, scuola secondaria di primo grado, grazie ai finanziamenti europei, PON Digital Board e PON reti cablate è stato possibile dotare le aule degli strumenti base (attrezzature e linea internet) per il potenziamento della didattica, ora però grazie a questi ulteriori fondi come accade per la scuola primaria si vuole completare il processo di potenziamento acquistando anche in questo plesso notebook e software nelle aule già provviste, si realizzerà una biblioteca digitale con software appositi, cuffie, tablet e l'arredo necessario, stessa cosa per il laboratorio informatico. Nell'analisi degli spazi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

liberi ritornando alla sede centrale si riscontra la possibilità di utilizzare l'e aula multimediale e l'aula magna. Nell'aula multimediale, uno spazio molto grande già utilizzato in parte come laboratorio STEM si vuole utilizzare arredo modulare per dividere lo spazio in due al fine creare un laboratorio linguistico con digital board, software, notebook e arredo necessario. Infine si vuole creare un punto di riferimento per tutti i nostri alunni sfruttando lo spazio più grande presente nel nostro istituto, l'aula magna, si tratta di uno ambiente utilizzato maggiormente per riunioni degli organi collegiali e con l'utenza, oggi invece si vuole effettuare una vera trasformazione convertendolo nel cuore pulsante del nostro istituto, rivoluzionandolo complementariamente per utilizzarlo come laboratorio multidisciplinare, (linguistico, informatico, didattico, laboratoriale)

Importo del finanziamento

€ 141.580,98

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

● Progetto: Laboratorio di coding e Making 3D

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione del progetto

Si vuole realizzare un laboratorio flessibile per il Coding ed il Making 3D composto da: - n° 18 Notebook Intel N3350, display 14", RAM 4 GB, SSD 128GB, Windows 10 pro, con software per la programmazione visuale Pipe Coding; - n° 18 banchi trapezoidali per il making, completi di sedie; - Stampante 3D; - Scheda programmabile con valigetta Arduino Advanced kit per elettronica educativa; - Drone quadricottero con videocamera, programmabile con mission pads; - Armadio mobile per la conservazione e la ricarica dei notebook. n° 1 Kit didattico per le discipline STEM, dotato di: - Schermo interattivo EX 65" 4K con tecnologia zero-air gap; connettore USB-C per video, audio, touch e alimentazione; presentazione wireless 4 fonti contemporanee; sensore di movimento; sensore di luce ambientale; - Notebook docente con processore i5, 8 GB RAM, SSD 500GB, display 14" Full HD, windows 10 pro, con software per la programmazione visuale Pipe Coding; - Carrello Mobile per schermi fino a 100" portata 150 kg. Numero di

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

17/10/2022

Data fine prevista

26/04/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: FULL STEM AHEAD

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il finanziamento ricevuto sarà utilizzato per attivare corsi di formazione per studenti e docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. All'interno dell'intervento A saranno attivati 14 corsi specifici per le competenze STEM con gruppi di 20 partecipanti da 20h e 7 corsi da 30h con gruppi di 20 partecipanti per il potenziamento delle competenze linguistiche coinvolgendo gli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado. I corsi STEM avranno un approccio innovativo intrecciando gaming avanzato, robotica educativa, coding, ticketing e stampa 3d., mentre i corsi di lingue coinvolgeranno gli studenti delle classi quarte e quinte e tutte le classi della scuola secondaria di primo grado. Nel cuore del progetto vi è l'impiego strategico del gaming, in particolare attraverso Minecraft con il suo framework di programmazione visuale MakeCode, che permette agli studenti di immergersi in un ambiente di apprendimento tridimensionale. Questo approccio promuove non solo il pensiero computazionale e la creatività, ma anche l'applicazione pratica dei concetti di coding in contesti realistici e interattivi. La robotica educativa si basa su piattaforme innovative che offrono



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

esperienze di apprendimento tangibili. Attraverso la programmazione e il controllo di robot, gli studenti sviluppano una comprensione intuitiva dei principi di scienze, tecnologia, ingegneria e matematica. Il tinkering, con la sua enfasi sull'esplorazione e la sperimentazione, permette agli studenti di esprimere liberamente la loro creatività e curiosità, attraverso attività pratiche che stimolano l'inventiva e la capacità di risolvere problemi complessi. La stampa 3D, a completare l'approccio multidisciplinare, trasforma le idee in realtà tangibili. Gli studenti apprendono il design, la modellazione e la realizzazione fisica di oggetti, acquisendo competenze essenziali nella manifattura digitale e nel design assistito da computer. I corsi di lingue prevedono la somministrazione iniziale di un test multilivello per la lingua inglese in modalità online, a tutti gli studenti scelti dall'I.S. per la formazione di gruppi omogenei. I corsi, realizzati in modalità presenziale e potranno possono essere svolti in parte in orario curricolare, nell'ambito di discipline non linguistiche con il coinvolgimento di una o più classi aperte, e in parte in orario extracurricolare, finalizzando l'azione al conseguimento delle certificazioni linguistiche. L'organizzazione prevede l'attivazione iniziale di un campo estivo di tre settimane nell'estate 2024, dove gli alunni selezionati secondo i criteri deliberati dagli organi collegiali parteciperanno a giorni alterni ai corsi di formazione STEM e linguistici per un numero complessivo di 60h di lingua e 60h di competenze STEM. Le restanti ore come riportato sopra saranno utilizzate per l'attivazione dei restanti 11 corsi stem e 5 corsi di lingue. L'intervento B è strutturato in percorsi rivolti a docenti in servizio della scuola dell'infanzia e primaria e a docenti in servizio di discipline non linguistiche delle scuole secondarie di primo e secondo grado. I corsi saranno tenuti da docenti esperti in didattica delle lingue, madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvati da un tutor. Durante l'orario curricolare, gli interventi seguiranno una metodologia CLIL applicando fondamenti psicopedagogici quali social learning, multiple intelligences

Importo del finanziamento

€ 109.425,32

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM nel 2024/25	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM nel 2024/25	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Nel Piano dell'Offerta Formativa sono individuati i servizi e i processi educativi che la scuola attiva per innalzare il livello di scolarità e il tasso di successo scolastico; far conoscere gli obiettivi e documentare gli esiti del processo educativo; sviluppare l'integrazione dell'Istituto col tessuto culturale e produttivo del territorio; articolare la progettazione delle attività valorizzando la specifica identità dell'Istituto.

Esso si rinnova ogni anno affinché sia sempre attuale e rispondente ai bisogni formativi degli studenti, alle nuove metodologie didattiche e alle esigenze che provengono dal mercato del lavoro e dalla società, in continua evoluzione.

Il nostro Istituto ha favorito negli anni l'ampliamento dell'offerta formativa che:

- tiene conto delle opportunità storiche, culturali e ambientali del territorio, tanto da diventare centro di cultura e formazione in collaborazione con gli altri Enti e le altre scuole;
- valorizza la componente genitoriale nella sua corresponsabilità educativa, sancita ed esercitata all'interno della scuola, privilegiando occasioni di incontro in cui le famiglie degli studenti possano esprimersi e dare il proprio contributo, confrontarsi con i docenti, proporre esperienze extracurricolari.
- considera l'importanza dello sviluppo delle competenze sociali : la presenza in classe di alunni stranieri consente da una parte di lavorare sul senso di appartenenza e dall'altra di ridefinire i contenuti e i saperi in una prospettiva interculturale, con l'integrazione di fonti, modelli culturali ed estetici e nuovi linguaggi della comunicazione visiva e musicale, nonché della lingua inglese, ulteriore veicolo di comunicazione. Nel PTOF del triennio 2022- 2025 verranno confermate le azioni (presenza del mediatore scolastico, risorse interne), atte ad agevolare il processo di inclusione e alfabetizzazione.

BISOGNI

Considerati pertanto i bisogni degli stakeholder e le direttive emanate nell'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico, per il prossimo triennio 2022-2025, il Ptof d'Istituto è stato articolato ispirandosi a vision e mission condivise e all'esperienza e professionalità che



negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

In particolare nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: **progettare per competenze**. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Si farà riferimento in particolare ai seguenti documenti e iniziative:

1. Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze e tecnologie ;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

2. Decreto Ministeriale 35 del 22 giugno 2020:

- Educare alla cittadinanza attiva significa far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività.

3. Partecipazione alle iniziative del PON Programma Operativo Nazionale che



contribuisce all'attuazione della strategia UE 2020 volta a contrastare la dispersione scolastica, a migliorare la qualità del sistema d'istruzione, a potenziare gli ambienti per l'apprendimento e a sostenere il processo di innovazione e di digitalizzazione della scuola.

4.AGENDA 2030

5. Individualizzazione e personalizzazione dell'insegnamento

Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

La scuola, inoltre, garantirà:

l'Unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

(CM 3 del 13 febbraio 2015 sulla Certificazione delle competenze • D. Lgs 66/2017 • D.Lgs 62/2017 • D.Lgs 61/2017).

LINK ALLEGATI:

Progetti sperimentali

Il POF d'Istituto ha inserito per l'anno scolastico 2021/2022, e a seguire nei prossimi a regime nelle classi seguenti, n.2 progettualità sperimentali rivolte gratuitamente agli alunni delle classi prime



della scuola secondaria di primo grado dei due plessi: tre sezioni plesso di Borgo Vodice, una sezione plesso Sabaudia Capoluogo (su adesione delle famiglie). Le progettualità verranno attivate da docenti in organico che in orario extracurricolare seguiranno gli alunni iscritti sia nell'intervallo (periodo di cura) sia durante le attività, coadiuvati da personale qualificato offerto da: Associazioni, Società sportive, Caserme, Enti, resosi disponibili alla collaborazione mediante Convenzioni stipulate.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MEZZOMONTE	LTAA84301G
BORGO SAN DONATO	LTAA84302L
VIA EMANUELE FILIBERTO	LTAA84303N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

VIA E.FILIBERTO (CAPOLUOGO)

LTEE84301R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

BORGO VODICE

LTMM84301Q



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di

- iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.



- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.
- Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.



- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa.
- Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.
- È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.





Insegnamenti e quadri orario

I.C. V. ORSOLINI CENCELLI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MEZZOMONTE LTAA84301G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BORGIO SAN DONATO LTAA84302L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA EMANUELE FILIBERTO LTAA84303N

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA E.FILIBERTO (CAPOLUOGO) LTEE84301R

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: BORGO VODICE LTMM84301Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

COME DA LINEE GUIDA

Sebbene non siano previste ore di attività minime per la scuola dell'Infanzia, si è deciso di adottare un numero minimo di 33 ore annue per ciascun livello di scolarità: Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado. In allegato la suddivisione adottata dai diversi ordini

Approfondimento

Per quanto riguarda la scuola secondaria di I grado, per l'anno scolastico 2022/2023 è stato proposto e approvato con delibera n. 90 del collegio del 19/12/2022 un orario di 36 ore settimanali dal lunedì al venerdì (per tutte le classi) con due rientri, per l'ampliamento dell'offerta formativa attraverso attività curriculari (sport e inglese).



Curricolo di Istituto

I.C. V. ORSOLINI CENCELLI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

SEZIONE PRIMAVERA La Sezione Primavera dell'Istituto Comprensivo "V. O. Cencelli" vuole essere una risposta strategica e mirata alla forte domanda sociale delle famiglie con bambini di età compresa fra i 24 e i 36 mesi. Gli specifici percorsi educativi e didattici tendono, nel rispetto dei tempi e dei ritmi dei bambini, allo sviluppo e al consolidamento delle abilità comunicative, relazionali, sensoriali, espressive e psico - motorie. La Sezione Primavera è strutturata in modo orizzontale con bambini di età omogenea, sono altresì previsti momenti sistematici di lavoro con gruppi di bambini di età eterogenea e con i bambini della Scuola dell'infanzia, conforme al progetto di continuità. Le finalità che la Sezione Primavera mira a raggiungere sono principalmente le seguenti: • la centralità del bambino/a; • l'attenzione alle pratiche di cura, alla continuità verticale ed orizzontale; • l'accoglienza secondo criteri che tengano conto dell'unicità e singolarità della personalità di ogni bambino/a, rispettandone le reali esigenze, i bisogni educativi, la storia personale; • la relazione bambino/a - adulto che attraverso figure significative possa offrire un ambiente sicuro, in un clima positivo, al di fuori dell'ambito familiare; • la relazione fra coetanei per potenziare, sviluppare e consolidare le abilità relazionali. La Sezione Primavera prevede spazi specifici, contigui alla Scuola dell'Infanzia, la cui organizzazione è parte integrante della proposta pedagogico - didattica, in quanto prevede modalità adeguate sia allo stimolo di esperienze significative per la crescita, ma anche per rispondere ad un bisogno di sicurezza, di affettività e di autonomia. Gli obiettivi si articolano sullo sviluppo: dell'area cognitiva: • sviluppo delle capacità motorie e prassiche; • potenziamento delle capacità comunicative attraverso i linguaggi verbali e non verbali; • sviluppo e consolidamento dell'autostima e autoefficacia; dell'area sensoriale: • distinguere ed affinare le percezioni sensoriali; • esercitare e sviluppare la memoria tattile, visiva, uditiva, olfattiva e gustativa; • scoprire e riconoscere i contrasti sensoriali; dell'area affettivo relazionale: • promuovere



relazioni positive; • costruire situazioni per sviluppare la fiducia reciproca; • facilitare l'acquisizione di regole e approcci cooperativi; dell'area dell'ascolto attivo: • potenziare il riconoscimento delle azioni; • offrire ascolto ai bisogni emotivi; • promuovere il rispetto dell'igiene personale e dell'ordine; • educare ad una corretta alimentazione. Traguardi finali: • la percezione e l'espressione dei propri bisogni; • la condivisione di semplici regole di comportamento; • percezione di sé e degli altri; • l'instaurazione di relazioni all'interno di un microgruppo; • saper fare delle scelte operative rispetto a materiali, colori, sussidi; • seguire la guida dell'adulto nelle svariate espressioni: verbale, musicale, gestuale; • maturare la motricità globale passando dal muoversi all'agire; • curare gli oggetti personali, l'ambiente e i sussidi comuni; • eseguire semplici percorsi; • ascoltare brevi fiabe, storie, filastrocche; • riprodurre suoni o rumori, singolarmente o in gruppo; • esplorare, osservare, conoscere e riconoscere; • manipolare, smontare, montare, piantare, costruire, assemblare seguendo semplici istruzioni; • dipingere e modellare, singolarmente o in gruppo. SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO Il pieno esercizio della cittadinanza, l'acquisizione di competenze chiave che permettono di affrontare in autonomia e con responsabilità le scelte future, l'apertura interculturale sono concetti fondanti delle Nuove Indicazioni. Il nostro curricolo, basato su un approccio pedagogico e antropologico che cura la centralità della persona, attribuisce pertanto grande importanza alla relazione educativa e a criteri metodologici idonei ad attivare le potenzialità di ciascuno. Le Indicazioni Ministeriali emanate dal MIUR il 04 settembre 2012 precisano il ruolo e gli obiettivi della scuola con lo scopo di migliorare il livello d'istruzione nel nostro Paese. L'obiettivo principale della scuola è quello di "far nascere il tarlo della curiosità, lo stupore della conoscenza, la voglia di declinare il sapere con la fantasia, la creatività, l'ingegno, la pluralità delle applicazioni delle proprie capacità, abilità, competenze". Questo traguardo può essere raggiunto con l'acquisizione delle seguenti competenze indicate dalla conferenza di Lisbona e declinate in un curricolo orizzontale e verticale: • la comunicazione nella madrelingua, che è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali; • la comunicazione in lingue straniere che, oltre alle principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza dipende da numerosi fattori e dalla capacità di ascoltare, parlare, leggere e scrivere; • la competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico. La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, ponendo l'accento sugli aspetti del processo, dell'attività e della conoscenza. Le competenze di base in campo scientifico e tecnologico



riguardano la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale. Tali competenze comportano la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino; • la competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) e richiede quindi abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC); • imparare ad imparare è collegata all'apprendimento, all'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che in gruppo, a seconda delle proprie necessità, e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità; • le competenze sociali e civiche. Per competenze sociali si intendono competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale. È essenziale comprendere i codici di comportamento e le maniere nei diversi ambienti in cui le persone agiscono. La competenza civica e in particolare la conoscenza di concetti e strutture sociopolitici (democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili) dota le persone degli strumenti per impegnarsi a una partecipazione attiva e democratica; • senso di iniziativa e di imprenditorialità significa saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. L'individuo è consapevole del contesto in cui lavora ed è in grado di cogliere le opportunità che gli si offrono. È il punto di partenza per acquisire le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo; • consapevolezza ed espressione culturali, che implicano la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ CITTADINANZA GLOBALE

“L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.” (articolo I). Anche la scuola dell'infanzia è



chiamata a partecipare attivamente alla formazione dei futuri cittadini, "Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile sono avviate dalla scuola dell'infanzia." Naturalmente le attività saranno accompagnate dall'esperienza e da una forte interdisciplinarietà, diventare cittadini responsabili prevede l'acquisizione di regole condivise di vita civica, la comprensione della diversità come ricchezza, l'avvicinamento alla natura per favorirne il rispetto, l'apprendimento di regole igienicosanitarie per una giusta attuazione nella quotidianità, il rispetto degli spazi e dei pensieri altrui per giungere a comprendere che ai diritti vanno associati i doveri e che l'uno non può prescindere l'altro. E' in atto un ripensamento e una nuova centratura senza precedenti riguardo i valori etici e sociali ineludibili nel garantire quei principi di democrazia, libertà e benessere che costituiscono i pilastri fondamentali della nostra carta costituzionale.

ALCUNI PRESUPPOSTI

- Le competenze professionali dei docenti nella progettazione, realizzazione e valutazione degli interventi educativi vanno costantemente sviluppate mediante azioni formative di sistema e alla luce delle nuove ed emergenti richieste dei contesti sociali e storici.
- La co-costruzione di una realtà scolastica sempre più impegnata a predisporre le condizioni di attuazione del ben-essere psicofisico di alunni e docenti.
- La predisposizione di un curriculum di educazione alla cittadinanza che metta al centro lo sviluppo delle life skills, e in generale di quelle competenze crosscurricolari riportate in molti dei più rilevanti documenti nazionali ed europei, al fine di concorrere alla formazione di cittadini rispettosi e sensibili al bene collettivo. Diviene importante, dunque, partire sin dalla primissima infanzia nell'educare futuri cittadini in grado di avere cura di sé, degli altri e del mondo. Pertanto le aree che sarà importante trattare con i più piccoli saranno riconducibili a:
 - Identità trattando i temi del diritto inalienabile ad avere un nome, alla descrizione di se stesso ed alla libertà di esprimersi anche utilizzando varie tecniche grafiche. In questo primo step si fa riflettere il bambino sul sé e sulla propria dimensione personale. Infatti ogni azione che mira a costruire dei pensieri e delle relazioni con l'altro e gli altri non può prescindere da un accompagnamento al pensiero metacognitivo sulla propria soggettività.
 - Io e l'altro trattando il tema attraverso il racconto ed il disegno degli altri (Mi disegni e mi racconti), "Il mondo e la scuola" per affrontare il tema delle lingue diverse, delle differenti religioni, culture e tradizioni. L'intento è quello di vivere delle esperienze di esplorazione e di conoscenza, riferite alle diversità presenti a scuola, fonte di ineludibile ricchezza nella costruzione di sé personale e relazionale
- Io, l'altro e la comunità dove vengono trattati i temi delle piccole e grandi regole degli spazi



di vita quotidiana (la sezione), i nostri comportamenti ecosostenibili a scuola e a casa, i comportamenti sicuri in strada. Questa parte del programma prevede uno spazio in cui il bambino, a partire dalla conoscenza dell'altro, è guidato ad aprirsi verso orizzonti ancora più complessi, la comunità scolastica e quella extrascolastica. Le proposte didattiche di quest'area hanno lo scopo di guidare i bambini alla comprensione che il benessere nasce dalla conoscenza di sé e degli altri, come anche dalla capacità di individuare e stabilire in modo partecipato delle pratiche e delle regole auto-costruttive e condivise nella rete comunitaria. La modalità bottom-up (dal basso verso l'alto) vuole assicurare e avviare alla costruzione di un pensiero critico, in cui la norma non è vista come imposizione esterna, ma nasce nella comunità e per il benessere della comunità, sia essa scolastica che extrascolastica · Agenda 2030 per dare una importante spinta positiva verso il futuro. Con la comprensione delle regole di vita civica si giunge anche ad estendere il proprio pensiero verso il resto del mondo, al benessere degli altri e dell'ambiente, alla condivisione del benessere e delle ricchezze, alla salute uguale per tutti...ecc.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculum



Curricolo verticale

Curricolo Educazione Civica

2020- 2023

PREMESSA

Nel corso dell'A.S. 2020_2021 l'Istituto Cencelli accoglie gli orientamenti dettati dal DM n. 35 del 22/06/2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" al fine di definirne il curricolo verticale di istituto inerente l'educazione civica, ha individuato le seguenti tematiche, tenendo a riferimento le diverse età degli alunni e i diversi gradi di istruzione ed evitando la stesura di curricoli autonomi:

1. Costituzione;
2. Sviluppo sostenibile;
3. Cittadinanza digitale.

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità , declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

ORGANIZZAZIONE

□ Per la scuola dell'infanzia non sono previste a livello nazionale quote orarie specifiche da riservare. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali;



□ Per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado il monte ore previsto è di 33 annue. Inoltre tiene conto di:

- trasversalità tra le discipline e loro interconnessione, es.: educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, la stessa Agenda 2030; ed. alla legalità; ed. alla salute e al benessere.

Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli. Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti percorsi interdisciplinari. I temi che le istituzioni scolastiche decideranno di sviluppare saranno inseriti nel PTOF e condivisi con le famiglie.

VALUTAZIONE

L'insegnamento ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica. La scuola ha elaborato dei descrittori approvati nel ptof.

"Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione." (Linee guida Ed. Civica)

Dal Curricolo di Istituto alla proposta progettuale

In relazione a quanto sopra esposto, si individuano inoltre nuclei tematici, trasversali a gli argomenti individuati nel testo normativo, e relativi traguardi, utili al fine della valutazione.

Attività e metodologie previste



Risorse umane

- Progettazione di azioni multidisciplinari tenendo conto delle competenze trasversali e del curricolo in verticale
- Diffusione e comunicazione dei processi e delle azioni attraverso il sito istituzionale
- Docenti e referenti di progetti
- Esperti interni ed esterni
- Utilizzi di spazi esterni per la realizzazione di eventi

Altre risorse necessarie

Si utilizzano i materiali e gli spazi della scuola, le LIM, la rete.

Collaborazioni con varie realtà del territorio in cui ogni scuola è insediata.

Risultati attesi _ collegati al RAV_ PdM

- Definizione e applicazione condivisa di un curricolo verticale sulle competenze trasversali per la promozione della cultura della cittadinanza e dell'Educazione Civica
- Valorizzazione delle risorse interne ed esterne che possano contribuire alla formazione, progettazione e realizzazione di percorsi di educazione civica multidisciplinari rivolti e condivisibili da tutta la comunità scolastica
- Consolidamento e ampliamento delle reti di collaborazione con il territorio



Indicatori utilizzati collegati al RAV_ PdM Nel RAV e nel pdm si fa riferimento alla rubrica di valutazione elaborata dalla scuola

Allegato:

RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-2020-2023.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si allega schema per la costruzione di un PDMT per la scuola secondaria di I grado

Allegato:

PDMT ED.CIVICA (1).doc.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: MEZZOMONTE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PIANO FORMATIVO E INFORMATIVO SULLE PRATICHE



DI PREVENZIONE AL BULLISMO E CYBERBULLISMO

PROGETTO SCUOLA INFANZIA A CARATTERE LABORATORIALE

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. V. ORSOLINI CENCELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Azioni di potenziamento delle competenze STEM

PNRR - AZIONI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM

Intervento alunni: 14 corsi STEM da 20 ore con 20 partecipanti

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

I.C. V. ORSOLINI CENCELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I : CHI SONO?**

Il processo orientativo e la maturazione della scelta scolastica si struttura nell'intreccio della vita familiare, affettiva, sociale e formativa di ogni ragazzo. Nel corso del primo anno l'attività di orientamento inizierà con la fase di accoglienza e di esplorazione della realtà socio-ambientale e delle risorse personali da investire nella nuova esperienza scolastica. Il percorso proseguirà con la conoscenza di sé per far sviluppare le capacità di automonitoraggio sull'andamento della propria attività formativa. Per lo svolgimento delle schede operative del progetto di orientamento ogni C.d.C. definirà le procedure di svolgimento. Durante il corso dell'anno scolastico, tutti i docenti concorreranno a stimolare negli alunni la riflessione sulla conoscenza e consapevolezza del sé, utilizzando il materiale scelto dai singoli insegnanti.

Attività extrascolastiche: uscite nel territorio e laboratorio creativo (Progetto Conosciamo Sabaudia) ; olimpiadi della matematica.

Allegato:

orientamento classi prime.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	14	34

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: COME MI VEDO...COME MI VEDONO**

Nel corso del secondo anno l'attività di orientamento rappresenta una fase interpretativa volta alla presa di coscienza delle proprie capacità relazionali e affettive, dei propri interessi, attitudini e competenze. Durante il corso dell'anno scolastico, tutti i docenti concorreranno a stimolare negli alunni la riflessione sulle proprie potenzialità e bisogni ai fini della scelta futura, utilizzando il materiale scelto dai singoli insegnanti.

Verranno illustrati nel 2° quadrimestre tutti gli indirizzi di studio

Attività extracurricolari ed interdisciplinari: Cencelliadi, Conosciamo Sabaudia, Olimpiadi della Matematica, visite d'istruzione, partecipazione spettacoli teatrali, visite musei.

Allegato:



orientame classi econde.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	14	34

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: IO SCELGO : IO STUDIO**

Nell'ultimo anno della scuola media il percorso di Orientamento si completerà con l'approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio. Avendo un quadro completo dei possibili percorsi di studio, l'alunno sarà poi guidato a operare personalmente la scelta del corso di studi più confacente al proprio caso. Il Progetto Orientamento si concluderà con la formulazione da parte del Consiglio di classe del Consiglio orientativo da consegnare alle famiglie.

Laboratori di sviluppo delle vocazioni, di educazione alla scelta e presa di coscienza del sé quali:

Giornate di incontri con i genitori quali testimonianza delle diverse professioni e mestieri per meglio scoprire la realtà del mondo del lavoro - Giornate di incontro peer to peer con ex compagni di scuola frequentanti le superiori, per meglio percepire il successo scolastico del secondo ciclo di scuola scelta, più o meno in sintonia con il Consiglio orientativo redatto dal Consiglio di classe, in base ai risultati dei test formativi specchio della conoscenza triennale e a 360° dell'alunno. - Laboratorio per classi parallele per conoscere e valutare: - le Offerte formative delle Scuole secondarie di II grado - Prima analisi dei dati



occupazionali relativi agli indirizzi di Scuola superiore scelta (pro/contro) con un esperto orientatore - le Offerte formative del mondo del lavoro, delle innovazioni dell'economia, in una dimensione locale e nazionale - le dinamiche e le connessioni tra Consiglio orientativo, successo formativo e dispersione scolastica.

Attività extrascolastiche : uscite nel territorio nell'ambito del progetto "Conosciamo Sabaudia" - Visita di alcune aziende locali

Allegato:

orientam classi terze.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO COMPETENZE INVALSI

Il concetto di "competenza" si è ormai insediato nel curricolo delle scuole italiane, così come in quello degli altri Paesi europei. Si assiste quindi a un progressivo affinamento del tema, con un'attenzione sempre più accentuata al versante della didattica. La competenza si basa sull'orientamento alla concretezza delle situazioni ma, proprio per questo, richiede una specifica strategia metodologica e un ripensamento del modo di affrontare l'apprendimento e il suo sviluppo. L'aspetto metodologico diventa sempre più centrale e pone i contenuti in una diversa posizione all'interno del sistema. Il Corso riproposto negli ultimi anni ai docenti del nostro Istituto nonché ad altri di scuole in rete, ha favorito nei partecipanti la capacità di orientarsi rispetto al progettare per competenza, proponendo linee guida utili alla costruzione di un curricolo che consideri sia le Indicazioni Ministeriali, sia i bisogni formativi degli studenti. Oltre ad approfondimenti teorici e metodologici, sono stati proposti e progettati modelli di lavoro e percorsi didattici che consentano di realizzare apprendimenti significativi, cooperativi e flessibili, potenziando le competenze chiave previste dalla più recente normativa nazionale e internazionale. È dedicata particolare attenzione alle modalità di valutazione e alla certificazione delle competenze acquisite. Obiettivi Gli obiettivi previsti e sviluppati permettono di: - riflettere sul concetto di competenze e su cosa significa insegnare per competenze; - progettare UdA finalizzate a far acquisire agli alunni le competenze previste dalla normativa: - analizzare i risultati delle prove INVALSI; -riflettere sulle competenze richieste da queste prove e dalle prove Ocse – Pisa, nell'ottica di un miglioramento delle pratiche didattiche; - riflettere sulle attività di valutazione utili a identificare l'acquisizione di competenze, allo scopo di pervenire a una certificazione consapevole delle stesse; - imparare a promuovere strategie di autovalutazione negli allievi; - mettere in atto un percorso continuo di produzione di UdA centrate sullo sviluppo di competenze, in modo da creare un archivio di materiale didattico da condividere e potenziare nel corso del tempo Il progetto si articola in diversi sottoprogetti legati al livello di scuola come specificato nell'approfondimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

MIGLIORARE GLI ESITI IN ITALIANO DEGLI ALUNNI STRANIERI

Traguardo

INCREMENTARE DEL GLI ESITI POSITIVI IN ITALIANO DEGLI ALUNNI STRANIERI

Priorità

Potenziamento competenze linguistiche : inglese (prima lingua comunitaria)

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni che raggiungono il livello A2 del QCER

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

1.MIGLIORARE I RISULTATI IN MATEMATICA DEGLI STUDENTI DELL'ISTITUTO NELLE PROVE STANDARDIZZATE



Traguardo

1. ALLINEARE GLI ESITI DI MATEMATICA DEGLI STUDENTI DELL'ISTITUTO, AGLI ESITI TERRITORIALI IN SCUOLE CONECS SIMILE

○ Risultati a distanza

Priorità

Consolidare le azioni messe in campo dalla scuola per ottenere il successo formativo degli alunni dell'Istituto

Traguardo

Aumentare i livelli di competenza dei nostri alunni nel primo anno della scuola secondaria di secondo grado

Risultati attesi

Risultati nelle prove standardizzate : diminuire il numero di studenti collocati nelle fasce 1 e 2
Risultati scolastici: migliorare le competenze linguistiche negli studenti nativi e stranieri

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento



Progetti collegati agli esiti scolastici e alle prove standardizzate:

OLTRE LA CLASSE (SCUOLA PRIMARIA)

RECUPERO E POTENZIAMENTO (SC. PRIMARIA)

VERSO LE PROVE INVALSI (classi quinte)

LABORATORI COMPETENZE (scuola infanzia San Donato)

LABORATORI IN GIOCO (infanzia Sabaudia)

A CLASSI APERTE (SC. SECONDARIA I GR.)

DIVENTARE COMPETENTI (classi terze sec. I gr.)

● SPORT A SCUOLA

PROGETTO SPORTIVO FINALITA' La finalità del Progetto extracurricolare è quella di fare cultura sul valore del movimento all'interno di uno stile di vita, attraverso azioni rivolte al giusto riconoscimento e alla giusta gratificazione del lavoro svolto, del giusto comportamento.

Necessaria la formazione dei cittadini attraverso una cultura sportiva corretta che unisca l'educazione ludico-sportiva e salutistica al sostegno e all'interesse equilibrato per l'ambiente e al rispetto dello stesso. Si avvierà la pratica sportiva e la conoscenza di molte discipline sportive.

OBIETTIVI - Migliorare e consolidare gli schemi motori di base e le capacità coordinative e condizionali. - Abituare a una regolare pratica sportiva, senza eccessi agonistici, nel rispetto dei valori formativi. - Sviluppare una nuova cultura sportiva e contribuire ad aumentare il senso civico, favorendo l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione. - Considerare la competizione come una nuova sfida da cogliere per favorire la comunicazione, il dialogo e lo spirito di squadra. - Acquisire la consapevolezza che solo un impegno continuo consente il raggiungimento di una migliore prestazione Il progetto prevede anche la partecipazione degli studenti della scuola secondaria di I grado ai Giochi Sportivi Studenteschi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti dell'Istituto

Traguardo

Innalzare il numero degli studenti che riportino risultati positivi nelle attività relative alle competenze sociali e civiche con riferimento alla rubrica di valutazione approvata nel ptof

Risultati attesi

Innalzare il numero degli studenti che riportino risultati positivi nelle attività relative alle competenze sociali e civiche . ISTITUZIONE DI CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

PERSONALE INTERNI E TECNICI DELLE VARIE
DISCIPLINE SPORTIVE



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

La scuola ha istituito un Centro Sportivo Scolastico volto all'organizzazione e la promozione delle attività sportive scolastiche attraverso la collaborazione di famiglie, enti locali ed associazioni sportive civili e militari del territorio.

REGOLAMENTO DEL CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO (INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO D'ISTITUTO).

● INGLESE CAMBRIDGE

FINALTA' La finalità del Progetto è quella di sviluppare negli alunni la consapevolezza che la lingua è uno strumento di comunicazione, acquisizione e trasmissione del sapere, e non un sistema astratto di regole e strutture grammaticali. L'apprendimento della lingua verrà supportato dalle tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione. L'obiettivo è quello di favorire il ripensamento delle pratiche didattiche disciplinari, alla luce delle nuove tecnologie multimediali, e fornire occasioni di riflessione e di sperimentazione atte a promuovere lo sviluppo di competenze chiave e di strategie di apprendimento. OBIETTIVI - Sviluppare competenze digitali; - Creare occasioni di uso reale della lingua straniera migliorando la competenza generale; - Incrementare la capacità di ascolto; - Ampliare le conoscenze lessicali; - Favorire la conoscenza della cultura e della civiltà dei Paesi di cui si studia la lingua - preparazione certificazione Cambridge



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento competenze linguistiche : inglese (prima lingua comunitaria)

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni che raggiungono il livello A2 del QCER

Risultati attesi

Incrementare il numero degli studenti che raggiungono il livello A2 del QCER

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

PERSONALE INTERNO ED ESPERTI MADRE LINGUA

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

Approfondimento

PROGETTI COLLEGATI :

ENGLISH TIME (CLASSI PRIME PRIMARIA)

SMILE WITH ENGLISH (INFANZIA SAN DONATO)

GIVE ME FIVE (INFANZIA SABAUDIA

PLAYING TO LEARN (CLASSI SECONDE SEC. I GRADO)

● GIOCHI MATEMATICI

Il progetto prevede la partecipazione degli studenti, su base volontaria, alla competizione nota come Giochi Matematici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

1.MIGLIORARE I RISULTATI IN MATEMATICA DEGLI STUDENTI DELL'ISTITUTO NELLE PROVE STANDARDIZZATE



Traguardo

1. ALLINEARE GLI ESITI DI MATEMATICA DEGLI STUDENTI DELL'ISTITUTO, AGLI ESITI TERRITORIALI IN SCUOLE CONECS SIMILE

Risultati attesi

Migliorare l'approccio alla matematica dei discenti attraverso la leva della competizione

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● ACQUA NEL DESERTO

“ACQUA NEL DESERTO” Progetto d'Istituto di educazione alla cittadinanza globale e alla solidarietà. Progetto di valenza pluriennale. Anno scolastico 2022-23 Premessa Con il progetto “Acqua nel deserto” il nostro Istituto vuole offrire agli alunni e alle loro famiglie alcune attività educative e didattiche che favoriscano la promozione di forme di cooperazione e solidarietà. Proponiamo ai nostri studenti di essere protagonisti in prima persona della crescita e dello sviluppo dei bambini più sfortunati del mondo, di entrare in contatto con una realtà culturale e sociale diversa e di impegnarsi in attività concrete di accoglienza e di condivisione. Tale iniziativa scaturisce da un'attenta lettura – della CONVENZIONE INTERNAZIONALE SUI DIRITTI DELL'INFANZIA, approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20/11/1989 ed inserita nell'Ordinamento Italiano con L176/1991 – dell' AGENDA 2030 dell'ONU PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE sottoscritta nel 2015 dai governi di 193 paesi membri che si sono impegnati a



perseguire obiettivi comuni (sconfiggere la fame, salute e benessere, istruzione di qualità, acqua pulita...). Questo progetto è un'occasione straordinaria per avvicinare i nostri alunni alla partecipazione solidale in modo creativo e coinvolgente oltre che un'opportunità per impegnarci tutti insieme in un percorso di cittadinanza attiva e di educazione civica. – Obiettivo formativo Avviare al rispetto degli altri, alla condivisione dei bisogni, all'impegno verso la solidarietà sociale secondo i principi fondamentali della CENTRALITA' DELLA PERSONA, dell' ACCOGLIENZA, dell' INCLUSIONE, del CONFRONTO tra le varie culture e dell' INTEGRAZIONE. Potenziare la CREATIVITA'. Connessione con le indicazioni nazionali EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA.- AGENDA 2030 Connessione con il PTOF Curricolo di EDUCAZIONE CIVICA. 4) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. Destinatari Tutti gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Componenti coinvolte Dirigente, personale della scuola, insegnanti, genitori e studenti di tutte le sezioni dei quattro plessi dell'Istituto. Eventuale coinvolgimento delle scuole materne del territorio. Tempi Intero anno scolastico. Contenuti – Conoscenza ed approfondimento della Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia – Conoscenza generale dell'Agenda 2030 ONU. Scelta di un paese del mondo per l'approfondimento di uno degli obiettivi comuni (i temi n.2 CONTRO LA FAME e n.6 ACQUA PULITA sono cruciali). Il paese di riferimento per quest'anno è la Tanzania. - Realizzazione di una GIORNATA-EVENTO per una raccolta-fondi. Partner Enti, associazioni, ONG che si impegnano nella difesa e nella promozione dei diritti dei bambini e del loro contesto territoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti dell'Istituto

Traguardo

Innalzare il numero degli studenti che riportino risultati positivi nelle attività relative alle competenze sociali e civiche con riferimento alla rubrica di valutazione approvata nel ptof

Risultati attesi

Maggiore sensibilizzazione alla condivisione dei bisogni, all'impegno verso la solidarietà sociale secondo i principi fondamentali della CENTRALITA' DELLA PERSONA, dell' ACCOGLIENZA, dell' INCLUSIONE, del CONFRONTO tra le varie culture.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

ENTI, ASSOCIAZIONI ONG

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **CONOSCIAMO SABAUDIA**



Il Progetto si propone la conoscenza del territorio e di dar voce alle realtà locali perché relazionandosi tra loro possano creare una ricchezza di occasioni ed eventi formativi. Il territorio viene posto al centro di un metodo di osservazione e di analisi critica dei fenomeni e dei processi della natura e della società. Comprendere la conoscenza dell'ambiente in cui si vive è condizione indispensabile per imparare a:

- rispettare l'equilibrio uomo – natura;
- promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia individuali sia collettivi;
- conoscere e approfondire processi di sviluppo compatibile che siano alternativi a modelli consumistici

Finalità:

- Progettare la Scuola come sistema formativo integrato
- Introdurre gli strumenti e le metodologie di lettura e analisi del territorio e dell'ambiente, a supporto e integrazione della didattica di tutte le aree disciplinari.
- Promuovere la conoscenza e lo sviluppo del territorio
- Valorizzare con consapevolezza le risorse culturali, naturali e produttive
- Far prendere consapevolezza dell'importanza del rispetto dell'ambiente e del territorio

Obiettivi:

- Conoscere ed analizzare l'ambiente naturale
- Padroneggiare tecniche di osservazione e d'indagine
- Conoscere ed analizzare i fenomeni di antropizzazione e riconoscere gli effetti dell'intervento dell'uomo sull'ambiente
- Leggere il territorio nella sua evoluzione naturale e storico-antropologica
- Acquisire maggiore consapevolezza e sensibilità verso i problemi che riguardano il singolo e la collettività
- Maturare capacità di ricerca sul territorio
- Acquisire la padronanza di modalità di comunicazione dei risultati della ricerca individuale, di gruppo o collettiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti dell'Istituto



Traguardo

Innalzare il numero degli studenti che riportino risultati positivi nelle attività relative alle competenze sociali e civiche con riferimento alla rubrica di valutazione approvata nel ptof

Risultati attesi

- la conoscenza degli aspetti storico-scientifico, geografico, culturale e antropologico legati al territorio
- L'acquisizione di comportamenti "sostenibili" al fine di salvaguardare l'ambiente;
- La conoscenza degli alimenti per favorirne un acquisto consapevole e critico (lettura di etichette, tabelle nutrizionali e messaggi pubblicita

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Magna

● BPEA

Progetto in rete sulle buone pratiche educative ambientali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

sviluppo di comportamenti responsabili

Approfondimento

RICICLARE CON FANTASIA (V A PRIMARIA)

A SCUOLA DI SICUREZZA

LUPUS IN FABULA

● PROGETTO CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

PROGETTO TRIENNALE

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Consolidare le azioni messe in campo dalla scuola per ottenere il successo formativo degli alunni dell'Istituto

Traguardo

Aumentare i livelli di competenza dei nostri alunni nel primo anno della scuola secondaria di secondo grado



Risultati attesi

SUCCESSO FORMATIVO DEGLI STUDENTI DELLE CLASSI DI PASSAGGIO

Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento

PROGETTI LEGATI AL PROGETTO D'ISTITUTO PER LA CONTINUITÀ E L'ORIENTAMENTO:

"INCONTRI DI CONTINUITÀ"

"CENCELLIADI" (RACCORDI PRIMARIA - SECONDARIA)

"LABORATORI COMPETENZE (RACCORDI INFANZIA PRIMARIA)

"MURALES "

● UNA SCUOLA PER TUTTI

Progetto verticale che parte dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado. La realizzazione del progetto sarà orientata a perseguire il miglioramento dell'offerta formativa, della qualità dell'azione educativa e didattica e della professionalità negli interventi mirati, con una sempre maggiore attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni e ai diversi stili cognitivi. Un'azione educativa mirata in grado di rapportarsi alle potenzialità individuali di ciascun alunno permette di valorizzarne le differenze per trasformarle in risorse, favorendo in tal modo l'inclusione degli alunni all'interno della realtà scolastica e il raggiungimento dell'autonomia nei suoi diversi aspetti.

- Individuare strategie educative, didattiche diversificate e mirate;
- Collaborare con le équipe pedagogiche;
- Sviluppare strategie per potenziare le abilità logiche degli alunni, attraverso giochi strutturati;
- Rafforzare la comunicazione e l'unitarietà di intenti tra scuola e famiglia;
- Fornire supporto alle famiglie degli alunni con DSA e BES;
- Creare una rete di supporto (referente DSA, insegnanti, famiglie, Dirigente) per sostenere il percorso formativo degli alunni con DSA, BES... evitando l'insuccesso scolastico e la perdita di autostima;
- Favorire la piena inclusione degli alunni in difficoltà, monitorando le specifiche problematiche di



ciascuno, per ridurre lo svantaggio scolastico; · Consigliare i docenti sui percorsi di autoformazione e di ricerca/azione didattica e metodologica volti all'apprendimento delle modalità in cui operare in ambito dei bisogni educativi speciali e alla conoscenza ed uso di strumenti compensativi digitali e non; · Aggiornare il PAI, ai fini di divulgare e diffondere le note informative inerenti alla tematica di scuola inclusiva, sia dal punto di vista didattico, sia educativo; Documentare e diffondere buone prassi, materiali, strumenti e specifici percorsi di lavoro, per il potenziamento delle abilità e delle competenze e la riduzione delle difficoltà degli alunni con DSA e Bisogni Educativo/Speciali, con particolare riguardo ai bes linguistici. Realizzazione di progetti correlati nei diversi ordini di scuola come indicato nella pagina di approfondimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



MIGLIORARE GLI ESITI IN ITALIANO DEGLI ALUNNI STRANIERI

Traguardo

INCREMENTARE DEL GLI ESITI POSITIVI IN ITALIANO DEGLI ALUNNI STRANIERI

Priorità

Potenziamento competenze linguistiche : inglese (prima lingua comunitaria)

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni che raggiungono il livello A2 del QCER

○ Risultati a distanza

Priorità

Consolidare le azioni messe in campo dalla scuola per ottenere il successo formativo degli alunni dell'Istituto

Traguardo

Aumentare i livelli di competenza dei nostri alunni nel primo anno della scuola secondaria di secondo grado

Risultati attesi

; Documentare e diffondere buone prassi, materiali, strumenti e specifici percorsi di lavoro, per il potenziamento delle abilità e delle competenze e la riduzione delle difficoltà degli alunni con DSA e Bisogni Educativo/Speciali prevenire la dispersione scolastica; aumentare il livello di alunni stranieri competenti nelle discipline di base.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Approfondimento

PROGETTI LEGATI ALLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE /INCLUSIONE:

UNA GIORNATA NELLA VALLE DEL BENESSERE (SECONDARIA DI I GRADO)

HAND MADE (SECONDARIA I GRADO)

PRESENTE, CI SONO ANCH'IO (SCUOLA PRIMARIA)

LABORATORIO PER L'AUTONOMIA (CLASSE II C SEC. I GR.)

TUTTI PER UNO - ALFABETIZZAZIONE (SC. DELL'INFANZIA)

LE PAROLE PER TUTTI - ALFABETIZZAZIONE L2 (SC. SEC. I GR.)

A CASA COME A SCUOLA (PROGETTO D'ISTRUZIONE DOMICILIARE)

● TI ASCOLTO : PROGETTO DI ASCOLTO (PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO)

COERENZA CON PTOF/RAV/RENDICONTAZIONE SOCIALE Come evidenziato nel RAV (sezione esiti di cittadinanza, competenze civiche e sociali"il nostro istituto è un'agenzia educativa che pone attenzione alla centralità dell'alunno, futuro cittadino d'Europa e del mondo, come studente e come persona, per incentivare un apprendimento attivo, critico ed efficace capace di affrontare e dominare i cambiamenti repentini che caratterizzano la società conoscitiva del



terzo millennio. La nostra VISION è un sistema formativo improntato al dialogo e all'inclusione, che realizzi una scuola di ciascuno, che insegni valori sostenibili orientati al futuro, in primis: - star bene a scuola (acquisizione e consolidamento della propria identità, corretta gestione delle emozioni, dei successi e degli insuccessi); - responsabilità ed autonomia (conoscenza del sé, comportamento coerente nel rispetto delle regole, cose, persone); - accoglienza, cooperazione, solidarietà (rispetto delle diversità e riconoscimento di esse come valori); - life skills (pratica consapevole della cittadinanza, imparare ad apprendere per tutto l'arco della vita)”. Le priorità che il nostro istituto si è posto come fondamentali per realizzare una scuola che risponda non solo alle esigenze cognitive dei ragazzi, ma anche e soprattutto a quelle emotive, che in questo momento di emergenza appaiono fortemente minacciate da repentini cambiamenti che scalzano via qualsiasi certezza, consistono nel rinforzare, utilizzando adeguate strategie, l'intelligenza emotiva che diviene uno strumento fondamentale per contrastare il disagio provocato dall'imprevedibilità. Se consideriamo che l'adolescenza rappresenta un momento di crescita denotato da cambiamenti fisici e psicologici, si modifica la modalità di interazione con il mondo esterno, con il gruppo dei pari, la famiglia, le agenzie educative e la conflittualità domina spesso le azioni che i ragazzi mettono in atto. Alla luce di quanto espresso, si ritiene fondamentale rafforzare le competenze relazionali e comunicative che porranno le basi per una futura ed efficace capacità di rapportarsi all'altro in modo positivo e costruttivo. Ne consegue che diviene improrogabile sviluppare la resilienza e rafforzarne la capacità di utilizzo nelle situazioni che caratterizzano lo sviluppo evolutivo dell'adolescente anche alla luce delle difficoltà che l'attuale realtà sociale gli pone costantemente di fronte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti dell'Istituto

Traguardo

Innalzare il numero degli studenti che riportino risultati positivi nelle attività relative alle competenze sociali e civiche con riferimento alla rubrica di valutazione approvata nel ptof

Risultati attesi

Le modalità di verifica si esplicheranno sia in itinere che al termine del ciclo di incontri tramite compilazione di un questionario anonimo; la valutazione terrà conto dell'adeguatezza della proposta al risultato ottenuto, dell'efficacia della relazione comunicativa instaurata e della ricaduta rilevabile nel comportamento/atteggiamento del ragazzo e delle famiglie.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto si colloca tra le attività previste nel documento di e- policy e più in generale in quelle messe in atto per la prevenzione e il monitoraggio dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo. Nel team sono presenti docenti interni con qualifiche specialistiche (psicologo, psicoterapeuta, sociologa)

Docenti referenti:

Argentesi Sabrina (referente d'Istituto)

Cimino Bianca (referente secondaria I grado)

Team bullismo : Dirigente scolastico Prof. Marco Scicchitano; referenti; docenti : Mancini Armando (psicologo), Cimmino Elvira (psicoterapeuta), Angela Scognamiglio (sociologa), Giusy



Passaro (per la scuola dell'Infanzia)

Team emergenza : Dirigente Scolastico, referenti Cimino e Argentesi, Mancini Armando.



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO E AMMINISTRAZIONE DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie e scuole dell'Infanzia
- Digitalizzazione amministrativa della scuola
- Strategia "Dati della scuola"

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: PENSIERO COMPUTAZIONALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. V. ORSOLINI CENCELLI - LTIC84300P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

LA VALUTAZIONE

PREMESSA

“La Valutazione assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo”. (Indicazioni nazionali per il Curricolo 2012)

La Valutazione nella Scuola dell'Infanzia ha lo scopo di conoscere e comprendere i livelli di competenza raggiunti da ciascun bambino' per poter identificare i processi da promuovere e rafforzare, al fine di favorire lo sviluppo e la maturazione. Valutare l'alunno, quindi, è importante per ricavare elementi di riflessione sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini. Valutare è una componente fondamentale della professionalità dell'insegnante, per orientare al meglio la sua azione educativa.

Valutare come...

Raccogliendo elementi sulla base di specifici indicatori tramite:

- osservazioni
- colloqui
- conversazioni
- analisi di elaborati prodotti dai bambini
- prove e test standardizzati
- documentando gli elementi raccolti
- confrontando e discutendo sugli elementi raccolti e documentati.

Una documentazione valida aumenta la conoscenza della ricaduta dell'intervento didattico, produce tracce, memoria e riflessione, rende visibili le modalità e i percorsi di formazione e permette di



valutare i progressi di apprendimento individuale e di gruppo.

Valutare quando...

- durante l'anno scolastico nell'ambito dei percorsi didattici proposti
- al termine dell'anno scolastico per una verifica degli esiti formativi raggiunti dai bambini e della qualità dell'attività educativa.

"La Valutazione è il momento in cui si formula una sintesi di tutta una serie di informazioni che precedentemente sono state raccolte in maniera intenzionale e continuativa, secondo criteri prestabiliti." (R. Gregori

Allegato:

griglie osservazione 3-4 anni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi allegato sezione Curricolo

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Certificazione delle Competenze al termine della scuola dell'Infanzia in allegato

Allegato:

certificazione competenze 5 anni.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)



Criteri di valutazione comuni:

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione è parte integrante, costante e continua della programmazione, rappresenta un momento fondamentale dell'itinerario pedagogico – didattico. Essa fornisce al docente non solo informazioni sull'apprendimento del singolo allievo, ma anche sulle scelte didattiche del docente stesso.

OBIETTIVI:

- Miglioramento del servizio scolastico attraverso il controllo dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità (PDM)
- Riduzione della dispersione scolastica attraverso l'individuazione dei processi di apprendimento e la ricognizione delle competenze iniziali, intermedie e finali dei soggetti
- Valorizzazione delle risorse umane della scuola

Gli strumenti privilegiati per il raggiungimento di tali obiettivi sono:

- Osservazione sistematica compiuta attraverso RAV
- Questionario sugli stili cognitivi finalizzato alla conoscenza delle modalità di apprendimento degli alunni
- Monitoraggio del percorso
- Valutazione finale con griglie di rilevazione.

La nostra scuola ha elaborato delle griglie di valutazione che sono un punto di riferimento per valutare e migliorare il processo di insegnamento-apprendimento. Esse offrono una lettura immediata attraverso un linguaggio comune, una definizione dei profili formativi di uscita (traguardi di sviluppo delle competenze) e favoriscono una effettiva continuità e un'azione costruttiva tra gli ordini di scuola.

Nella prospettiva della continuità educativa, la rilevazione delle competenze si effettuerà al termine della scuola dell'infanzia e primaria con un bilancio delle competenze al termine della classe terza e della classe quinta.

La valutazione assume in tal senso una prevalente funzione strategica di supporto e miglioramento ai processi di apprendimento.

Il percorso da seguire è il seguente:

- Modalità di osservazione per la rilevazione del punto di partenza rispetto all'obiettivo prefissato
- Rilevazione ruoli e stili di apprendimento
- Autoanalisi dei docenti
- Verifiche intermedie dei risultati per eventuali riprogettazioni



- Valutazione finale.

Metodi

VALUTAZIONE ORIZZONTALE PER CLASSI PARALLELE

Affinché la valutazione divenga un momento di confronto utile anche per strutturare un'analisi interna dei risultati dell'apprendimento in affiancamento alla valutazione esterna condotta dall' INVALSI, saranno individuate competenze di fine quadrimestre da sottoporre a verifica per classi parallele.

Nella elaborazione delle prove comuni si terrà conto:

- Dei curricoli verticali elaborati per le aree strategiche fondamentali: Italiano, Matematica e Lingua Inglese per le quali sono state declinate le competenze per i traguardi raccordati fra i tre ordini di scuola.
- Della definizione dei criteri di misurazione e relativa valutazione;
- Della elaborazione di prove di verifica differenziate per alunni diversamente abili/D.S.A. in collaborazione con insegnanti di sostegno;
- di un tabulato per riportare i risultati delle prove.

Quest'ultimo sarà utile per il confronto degli esiti e l'innalzamento dei livelli di competenza (VEDI PDM) attraverso:

- l'organizzazione di gruppi per livelli di competenze
- la risposta alle richieste dei diversi stili cognitivi
- le occasioni di confronto, socializzazione, integrazione
- la differenziazione dei percorsi

VALUTAZIONE VERTICALE

L'istanza della continuità educativa, affermata nelle indicazioni per la scuola dell'infanzia, per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado, investe l'intero sistema formativo di base e sottolinea il diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario, organico e completo che valorizzi le competenze già acquisite, che riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola. Per questo oltre agli obiettivi propri del progetto sulla continuità, il nostro Istituto predispone verifiche condivise tra gli insegnanti delle ultime classi della scuola dell'infanzia con gli insegnanti delle prime classi della scuola primaria e tra gli insegnanti delle classi quinte della scuola primaria con quelli della scuola secondaria. A tale attività si affiancherà quella di monitorare successi e insuccessi degli alunni che passano da un ordine di scuola all'altro.

Criteri di Valutazione

Presupposti normativi: Legge 107 /2015 e successivi decr. attuativi



L'Istituto ha assunto un sistema di valutazione quadrimestrale, con rilascio di due documenti durante il corso dell'anno e nella scuola secondaria di I grado anche di un pagellino intermedio ad aprile.

La valutazione ha dunque, come sottolineato nel decreto 62 (L. 107) finalità formativa ed educativa:

- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti
- documenta lo sviluppo dell'identità personale
- promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni del primo ciclo, compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo, è espressa con votazione in decimi per la scuola secondaria e accompagnata da descrittori specifici del processo e del

livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Per la scuola primaria a decorrere dall'anno scolastico 2020-21 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa attraverso giudizi descrittivi, così come previsto nell'O.M. 172 del 4 dicembre 2020.

La prassi valutativa in uso nel nostro istituto, in ottemperanza alla normativa ricordata, prevede l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato con espressione a maggioranza del consiglio di classe. I componenti presieduti dal dirigente scolastico sono tenuti al vaglio di tutti gli elementi validi alla considerazione di una valutazione formativa, congruente con la programmazione didattico-educativa realizzata, con gli esiti in relazione agli obiettivi di apprendimento, che tenga conto dei processi formativi dell'alunno e del differenziale di apprendimento, nonché del peso della preparazione generale rispetto al raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze.

Per quanto riguarda la scuola primaria, il decreto 62 ribadisce che gli alunni e le alunne sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La non ammissione alla classe successiva, con voto espresso all'unanimità è assunta solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (comma 3. Art. 3 decr. 62)

Per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado, nel caso di parziale o



mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe delibera a maggioranza con adeguata motivazione, la non ammissione, tenendo conto altresì del voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o dal docente delle attività alternative.

Il nostro Istituto, conformemente alla normativa, prevede attività di recupero e sostegno strategici:

Per gli alunni che dovranno affrontare gli esami di Stato verranno attivati percorsi di recupero, potenziamento e di approfondimento in funzione delle prove scritte e del relativo colloquio, in orario extracurricolare

L'Istituto organizza, per gli studenti che durante l'anno manifestano carenze disciplinari, opportuni corsi di recupero, da tenersi in orario extra curricolare.

In orario curricolare, si organizzano percorsi per classi parallele, in italiano e matematica per gruppi di livello (progetto d'Istituto)

• SCALA DI VALUTAZIONE DI RIFERIMENTO

La scala di valutazione per la Scuola Secondaria riporta la corrispondenza tra voti decimali e livelli tassonomici sulla base delle abilità e delle conoscenze e competenze dei singoli allievi e costituisce il fondamentale elemento criterio condiviso, al quale fanno riferimento le diverse scale disciplinari di valutazione espresse in decimi.

Per quanto attiene la valutazione intermedia e finale, in merito ai valori inferiori al sei, i docenti della scuola secondaria di I grado concordano nel considerare allo stesso livello del 4 i voti 1-2-3-4, non ritenendo consona alla finalità educativo/orientative della scuola, l'espressione di valutazioni estremamente negative, lesive dello sviluppo di qualsiasi forma di autostima e di ogni possibilità di ricerca di motivazione personale.

Pertanto il voto 4 sarà il minimo possibile da riportare sulla scheda di valutazione.

Per quanto riguarda la scuola Primaria, invece, si rimanda alla griglia di valutazione allegata.

Le prove di verifica adottate dal collegio dei docenti, per le verifiche di ingresso e per l'accertamento degli apprendimenti intermedi o conclusivi, si basano su un condiviso, e per quanto possibile oggettivo, sistema di misurazione, per l'attribuzione dei punteggi e per la traduzione dei punteggi in voti.

I punteggi e i giudizi non si traducono automaticamente nella valutazione conclusiva di fine periodo (quadrimestre o anno); quest'ultima tiene conto, infatti, di altri elementi o criteri, perché non considera solo il punteggio medio delle prestazioni disciplinari, ma guarda anche al processo complessivo di sviluppo della persona. Conseguentemente, nell'espressione dei voti e/o giudizi conclusivi si concorda il riferimento ai seguenti criteri:



- esiti di apprendimento registrati rispetto agli standard attesi;
- impegno manifestato in termini di personale partecipazione e regolarità nello studio;
- progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza;
- impiego pieno o parziale delle potenzialità personali;
- organizzazione del lavoro (autonomia e metodo di studio);
- equità rispetto alla distribuzione dei voti o giudizi nel gruppo classe.

I docenti si impegnano a rendere ancora più concreti questi criteri, illustrandone il significato agli alunni, rendendoli consapevoli della loro applicazione nella valutazione, e ai genitori.

In questo senso l'attribuzione di un voto all'esito di una prova orale o scritta risponde ai criteri guida allegati al Ptof. (Scuola Primaria e Secondaria di I grado)

Per quanto riguarda la certificazione delle competenze, la scuola primaria e secondaria si attengono al modello nazionale (decreti ministeriali attuativi nr. 741 e 742 del 2017), mentre la scuola dell'Infanzia ha elaborato un modello condiviso delle competenze in uscita.

Allegato:

Valutazione primaria e secondaria I grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per quanto riguarda il COMPORTAMENTO, il Decreto Legge n.° 137 del 1/09/2008, convertito in legge il 29/10/2008, che introduceva il voto in condotta come "elemento che concorre alla valutazione complessiva dello studente, è stato sostituito dall'art 1 c 3 e 4 e dall'art. 2 del decreto attuativo n.62, per cui al voto è stato sostituito in giudizio sintetico. Per la scuola secondaria si conserva tuttavia l'indicazione della non ammissione nel caso gli studenti siano incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

Per l'espressione del voto relativo al comportamento si considerano i seguenti criteri estrapolati dalle competenze di cittadinanza:



- riconosce l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e dei doveri di tutti;
- sa gestire in forma equilibrata le proprie reazioni emotive di fronte a sconfitte, frustrazioni, insuccessi;
- partecipa in forma attiva e democratica alla vita della classe;
- dimostra disponibilità ad apprendere;
- collabora costruttivamente con adulti e compagni;
- assume iniziative personali e presta aiuto a chi ne ha bisogno;
- usa consapevolmente le tecnologie;
- rispetta l'ambiente e le cose che lo circondano

Griglia in allegato

Allegato:

Griglia di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI DI AMMISSIONE E NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Per garantire imparzialità e trasparenza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti ha fissato dei criteri che tutti i Consigli di classe dovranno osservare per l'ammissione/non ammissione degli alunni alla classe successiva e all'esame conclusivo del 1° ciclo.

Prima di procedere alla valutazione il Collegio dei docenti deve validare l'anno scolastico in base al numero delle assenze, secondo quanto previsto dalla normativa attuale che conserva quanto previsto dal DPR 22 giugno 2009, n.112 e CM 4 marzo 2011, n.20: il numero delle assenze non deve superare il tetto massimo di $\frac{1}{4}$ rispetto al monte orario complessivo.

Il Collegio dei docenti può derogare a questo limite qualora le assenze siano dovute a motivi di salute adeguatamente documentati, a terapie e/o cure programmate; partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.; adesione a confessioni religiose per le quali esistono



specifiche intese. Ad ogni modo le presenze devono essere tali da consentire a ciascun docente di avere elementi per una valutazione dell'alunno.

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe procede alla valutazione complessiva di ciascun alunno considerati:

- esiti di apprendimento registrati rispetto agli standard attesi in ciascuna disciplina
- impegno manifestato in termini di personale partecipazione e regolarità nello studio;
- progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza;
- impiego pieno o parziale delle potenzialità personali;
- organizzazione del lavoro (autonomia e metodo di studio);
- equità rispetto alla distribuzione dei voti o giudizi nel gruppo classe.

Tenuto conto che:

1. Viene considerata insufficienza lieve la valutazione 5, insufficienza grave la valutazione 4, il Consiglio di classe a maggioranza delibera di non ammettere l'alunno alla classe successiva e all'esame conclusivo del I ciclo, qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione.

In particolare:

- in presenza di 5 o più insufficienze lievi
 - in presenza di 2 insufficienze gravi accompagnate da più 5
 - in presenza di più di 2 insufficienze gravi
3. Il Consiglio di classe, a maggioranza, può decidere di portare a 6 una o più insufficienze in presenza delle seguenti motivazioni valide e condivise a maggioranza:
- Progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza
 - Concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente
 - Atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico
 - Continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa

La delibera del Consiglio di classe relativa alla non ammissione dell'alunno dovrà essere presa a maggioranza e adeguatamente motivata riportando in modo dettagliato tutte le condizioni considerate. Nella suddetta deliberazione, il voto espresso per l'insegnamento della religione cattolica e quello per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se



determinante, diviene un motivato giudizio iscritto a verbale.

Comunicazione alla famiglia:

- Nel corso dell'anno scolastico ed in particolare immediatamente dopo la consegna del pagellino del mese di aprile, nel caso di una situazione molto critica o qualora siano presenti le condizioni per la compromissione dell'anno scolastico, comprese le numerose assenze, il Coordinatore di classe informa la famiglia mediante comunicazione scritta accompagnata da colloquio, per presentare la situazione.

- In caso di non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del 1° ciclo, il giorno successivo allo scrutinio del 2° quadrimestre, il Coordinatore di classe consegna una lettera di informazione in segreteria che provvederà a recapitarla alla famiglia mediante raccomandata a mano.

Alunni con certificazione di disabilità

Il Consiglio di classe delibera l'ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo Ciclo o l'ammissione condizionata al solo fine del rilascio di attestato di credito scolastico, se ritiene che, in riferimento al PEI, l'apprendimento globale sia ritenuto idoneo per una valutazione positiva.

L'eventuale non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del 1° ciclo, deve essere condivisa da tutti i componenti che concorrono alla definizione del PEI : consiglio di classe, insegnante di sostegno, operatori del Servizio Sanitario Nazionale, psicopedagogo, Famiglia dell'allievo, oltre al Dirigente Scolastico. Tale decisione non deriva da una semplice verifica dei risultati raggiunti al termine dell'anno scolastico ma da un progetto educativo che, a medio o lungo periodo, valuti l'opportunità di allungare il percorso formativo nella scuola secondaria di 1° grado.

Nota: Gli alunni che abbiano compiuto il 16° anno di età entro il 31 agosto dell'anno in corso, senza aver acquisito il diploma di licenza potranno acquisirlo solo presso un Centro territoriale permanente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:



Ammissione esami conclusivi del I ciclo

In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24giugno 1998, n. 249;
- aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità sopra definiti approvati dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame nei termini dell'art articolo 13 del D.M. 741, vale a dire

- calcolando la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore;
- procedendo a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.
- Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.
- La commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi.
- L'esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.



Aspetti generali

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Staff del DS (Legge 107/15 comma 83)

1 Docente Di Fiore Giuseppina:

incarico di collaborazione e di coordinamento triennale , a titolo gratuito e non oneroso, delle principali attività scolastiche

Compiti assegnati:

1. supporto ai docenti delle classi relativamente all'organizzazione delle attività didattiche, delle progettualità con Enti territoriali, Associazioni del territorio, Ministero;
2. accoglienza dei docenti neo immessi in ruolo e consulenza didattico-pedagogica;
3. assistenza e pianificazione delle situazioni emergenziali derivanti dalla crisi pandemica COVID 19; promozioni delle iniziative poste in essere dall'Istituto;
4. collaborazione nell'organizzazione di eventi e manifestazioni;
5. cura dei rapporti con l'utenza con gli Enti esterni;
6. gestione dell'inserimento dei docenti in ingresso;
7. collaborazione nell'organizzazione di viaggi d'istruzione e gli eventuali gemellaggi con Istituti anche esteri;



8. collaborazione ed eventuali stesure testuali da inserire nel sito e nella pagina Facebook dell'Istituto;
 9. partecipazione per consulenza, senza diritto di voto, agli organi collegiali.
- D.L. 90/2014 convertito con la legge n. 114 dell'11/08/2014 e relativa Circolare n. 6 del 04/12/2014

SEZIONE RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

INSIEME PER UNA CITTADINANZA GLOBALE

Protocollo d'intesa firmato dal Dirigente Scolastico Marko Zgrabljic

EC MALTA English school

Language House, Marguerite Mangion

Street St Julians, STJ3180 MALTA

Protocollo d'intesa firmato dal Rappresentante legale pro tempore Sua Altezza Eminentissima Il Gran Maestro dott. Cesare Fussone

SOVEREING ORDER OF SAINT JOHN OF JERUSALEM WORD CONFEDERATION



Azioni realizzate/da [realizzare: maggiore](#) conoscenza della lingua inglese attraverso corsi di approfondimento in presenza e a distanza presso l'Istituto Internazionale

Risorse condivise:

- Risorse professionali: docenti interni; docente madrelingua inglese dell'istituto Internazionale
- Risorse strutturali: locali interni dell'Istituto di Malta; aula Magna dell'Istituto Cencelli

Soggetti Coinvolti: Docenti; alunni; personale Ata (amministrativi e collaboratori)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di scopo

Protocollo d'intesa firmato dal Presidente e rappresentante legale Monia Magliocco

ASSOCIAZIONE LATINAUTISMO

Via Eugenio di Savoia,5 Latina



Azioni realizzate/da realizzare: collaborazione per iniziative di progettualità inerenti l'inclusione

Risorse condivise: Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti: docenti referenti della scuola; famiglie; personale qualificato dell'Associazione; personale Ata

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: scuola capofila; ruolo organizzativo e gestionale

CONVENZIONI

BRITISH SCHOOL FORMIA

Azioni realizzate/da realizzare: corsi di preparazione finalizzati alla certificazione Cambridge Assessment

Risorse condivise: Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti: docenti interni; docenti esterni madrelingua inglese; alunni; personale Ata amministrativi e collaboratori



Ruolo assunto dalla scuola nella rete: ruolo organizzativo e gestionale

Risorse condivise: Risorse strutturali

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Utilizzo locali scolastici

CONVENZIONE:

SOCIETÀ SPORTIVE CIVILI E MILITARI

Azioni realizzate/da realizzare: Approccio alle diverse discipline sportive con personale qualificato

Risorse condivise: palestra dell'Istituto e strutture sportive delle associazioni e delle caserme

Soggetti [Coinvolti: docenti](#); alunni; personale Ata; docenti referenti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: ruolo organizzativo gestionale

CONVENZIONE: ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO



Azioni realizzate/da realizzare: Formazione del personale

Risorse condivise: Risorse professionali; docenti e classi

Soggetti Coinvolti: Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola: Partner rete di scopo

Approfondimento: Istituto Cencelli- Liceo Pedagogico Alessandro Manzoni Di Latina

CONVENZIONE: TIROCINIO

- UNIVERSITA' degli studi ROMA TRE
- UNIVERSITA' degli studi LA SAPIENZA ROMA
- UNIVERSITA' degli studi CASSINO E LAZIO MERIDIONALE
- UNIVERSITA' degli studi SUOR ORSOLA BENINCASA NAPOLI

Azioni realizzate/da realizzare: Formazione del personale



Soggetti Coinvolti: docenti tutor universitari, docenti tutor della scuola, personale amministrativo

Ruolo assunto dalla scuola: tutoraggio e controllo del tirocinio; progettazione; verifica e valutazione del percorso di tirocinio

SEZIONE PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE e ATA

Il PIANO DI FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO dei docenti, deliberato in sede del CdC, è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'adozione di interventi di miglioramento secondo le linee programmatiche dell'ATTO DI INDIRIZZO.

Nella delibera del Collegio Docenti per ciò che riguarda il piano di formazione, è previsto che il Dirigente Scolastico può inserire, con successiva ratifica nel primo Collegio utile, tutte quelle iniziative di formazione compatibili con il PTOF e il Piano di miglioramento ritenute particolarmente qualificanti. Pertanto, dall'analisi dei bisogni formativi emersi e dai risultati del RAV e del PAI, si delinea la necessità di una formazione centrata sulla conoscenza di processi e metodologie e sull'uso di pratiche didattiche innovative anche basate sulle NUOVE TECNOLOGIE. In coerenza con quanto previsto dalla nota MIUR del 7/01/2016, contenente le INDICAZIONI e gli ORIENTAMENTI per la definizione del PIANO TRIENNALE per la formazione dei docenti, la quale definisce la politica formativa dell'Istituto e del territorio, politica fondata sulla dimensione di reti di scuola incentrate su MACRO AREE strategiche, risultano priorità i seguenti temi:



- Inclusione;

- competenze di cittadinanza attiva;

potenziamento delle competenze di base (lingua italiana e matematica);

- competenze linguistiche L2;

- la valutazione delle competenze;

- competenze digitali per l'innovazione didattica/ metodologica



PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA :

- Corso PRIMO SOCCORSO
- Corso SICUREZZA
- Corso sulla PRIVACY

Sono compresi nel PIANO DI FORMAZIONE ANNUALE dell'ISTITUTO:

- corsi di formazione proposti dall' ambito territoriale di appartenenza LT 23, coerenti con le tematiche individuate;
- corsi di formazione emanati dal MIUR, USR, da ENTI E ASSOCIAZIONI professionali accreditati presso il ministero, coerenti con le tematiche sopra espote;
- corsi organizzati dalle reti di scuole a cui l'Istituto aderisce; interventi formativi, sia di autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni progettati e realizzati dalla scuola a supporto di progetti di istituto previsti dal PTOF;
- corsi di formazione online (piattaforma SOFIA);
- interventi formativi discendenti da obblighi di legge.

SEZIONE PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA



CORSO SULLA RICOSTRUZIONE DI CARRIERA

Descrizione dell'attività di formazione: Contratti, procedure amministrativo-contabili e controlli

Destinatari: Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro: Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete: Attività proposta dalla singola scuola

SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione:

Contratti, procedure amministrativo-contabili e controlli

Destinatari: Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro: mista

Formazione di Scuola/Rete: Attività proposta dalla singola scuola

CORSO SULLA PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione: Trattamento dei dati sensibili GDPR 679 del 2006

Destinatari: Personale Amministrativo

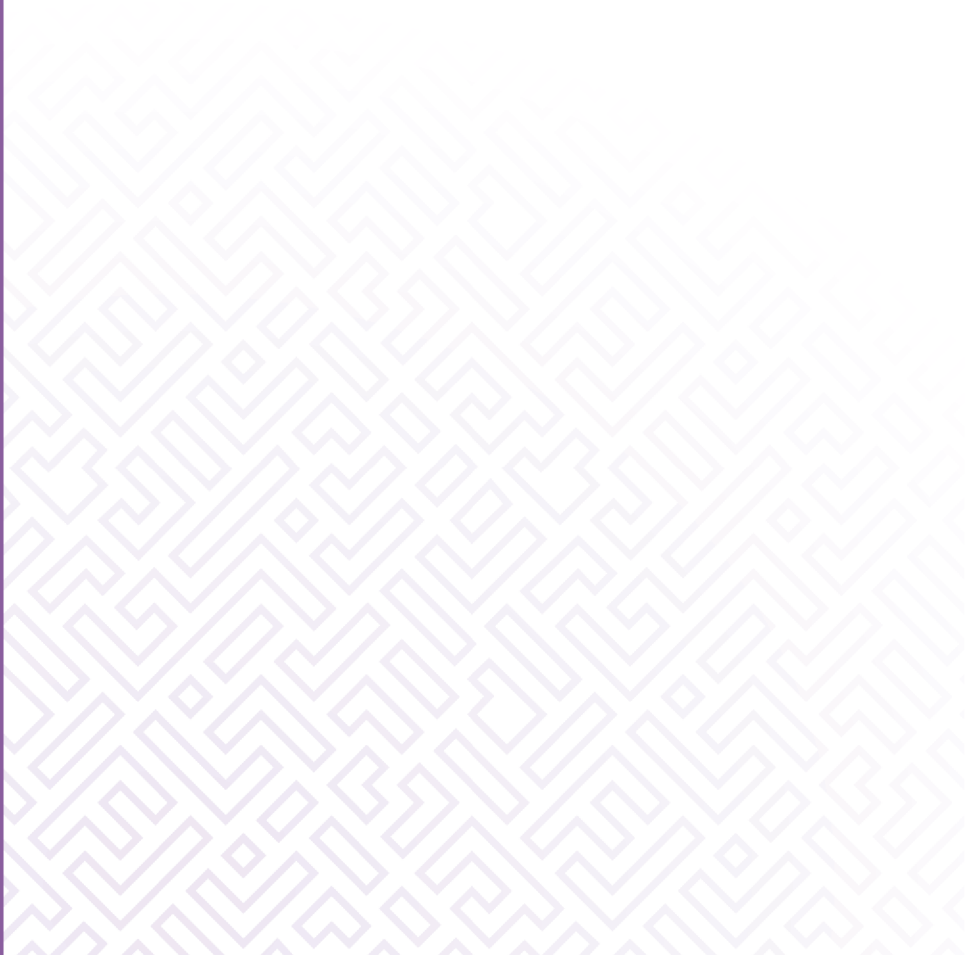
Modalità di Lavoro: mista

Formazione di Scuola/Rete: Attività proposta dalla singola scuola



Organizzazione

Aspetti generali





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

COLLABORATORE n. 2 Doc. ERIKA VITTI COMPITI ATTRIBUITI • Sostituisce il DS in caso di assenza o di impedimento dello stesso, esercitandone tutte le funzioni anche negli O.C. e riedigendo atti, firmando documenti interni , curando i rapporti con l'esterno. • Svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con istituzioni ed enti del territorio. • Collabora con il D.S. per quanto attiene la promozione, il coordinamento e l'organizzazione dell'attività didattica. • Organizzazione e coordina il settore dell'extracurricularità, raccordandosi con le altre figure preposte, al fine di redigere progetti e altre iniziative, anche svolgendo funzioni di ricerca e proposte. • Coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportanti alle altre figure dello STAFF preposte. • Organizza e coordina l'area del disagio. • Coordina le attività di integrazione, inclusione prevista per alunni BES: stranieri, DSA, disabili. • Favorisce la comunicazione e relazione interna ed esterna, con particolare riferimento a: □ rapporto scuola-famiglia- ASP; □ cura e organizzazione dei lavori del GLHI ai fini

2



anche della calendarizzazione dei singoli GLO. • Promuove incontri di coordinamento e di supporto reciproco per gli insegnanti di sostegno. • Vigila sull'orario di servizio del personale. • Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal D.S. • È membro di diritto del gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa. COLLABORATORE N. 1

MANUELA MERENNA COMPITI ATTRIBUITI • Sostituisce il DS in caso di assenza o di impedimento dello stesso, esercitandone tutte le funzioni anche negli O.C. e riedigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. • Collabora nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio. • Collabora con il D.S. per la formulazione dell'o.d.g del Collegio dei docenti. • Vigila sull'orario di servizio del personale. • Formula proposte sull'organizzazione interna: classi, insegnanti, orari. • Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto. • Coordina l'organizzazione e l'attuazione del PTOF. • Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere nell'Istituto. • Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, in accordo con strutture esterne all'Istituto. • Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal D.S. • Collabora con il DSGA per quanto di sua competenza su caratteri riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto. • Organizza le attività collegiali d'intesa con il D.S. • Cura l'organizzazione e lo svolgimento delle Prove INVALSI sin dagli atti preparatori • Cura l'organizzazione complessiva dell'Istituto con



specifico riferimento agli obiettivi di: continuità orizzontale e verticale. • È membro di diritto del gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

BIANCA CIMINO : Responsabile scuola secondaria I grado Azioni di coordinamento - rappresenta il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola; - Assicura il buon andamento didattico pedagogico ed è punto di riferimento per alunni docenti e famiglia - Cura l'organizzazione interna delle classi e degli insegnanti ; - Elabora il calendario degli impegni e i cura contatti con gli istituti del territorio per l'organizzazione degli impegni dei docenti in comune; - Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal dirigente scolastico e alle riunioni dello staff ; - Cura i rapporti con gli enti esterni per la scuola secondaria di I grado - Raccoglie e prende nota degli argomenti da affrontare negli Organi Collegiali; - Coordina gli incontri dei Consigli di classe. - Cura i contatti con l'ufficio trasporti comunale ELISA MASCI : Collaboratrice Responsabile Scuola Secondaria (Borgo Vodice-Sabaudia) Azioni di coordinamento: - Partecipa alle riunioni di staff - Collabora all'organizzazione interna delle classi, degli insegnanti, degli orari e degli spazi della Scuola Secondaria; - Coordina le fasi preliminari per la formazione delle classi (incontri tra docenti in continuità verticale) e nella formazione delle classi Scuola Secondaria, nel rispetto dei criteri stabiliti dagli Organi Collegiali e dal Regolamento d'Istituto; - Coordina le attività di continuità tra Scuola Primaria e Scuola

6



Secondaria e tra Scuola Secondaria e Scuola Secondaria di II Grado. - Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni della scuola secondaria; - Referente e organizzazione delle visite d'istruzione per la Scuola Secondaria. GERARDINA MOLITERNO : Responsabile didattica Scuola Primaria Azioni di coordinamento: - Collabora con il Referente alla digitalizzazione e l'elaborazione dei documenti e materiali d'Istituto; - Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico e alle riunioni di staff; - Collabora con la Funzione strumentale PTOF; - E' membro del NIV; - Collabora al RAV NADIA VIRGILI : Referente d'Istituto per la digitalizzazione Azioni di coordinamento - Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico e alle riunioni dello staff; - Coordina le attività relative all'organizzazione dell'anno scolastico in collaborazione con il Referente Scuola Primaria; - Collabora con la funzione strumentale PTOF; - Collabora con la funzione strumentale PTOF per la predisposizione di materiali inerenti le progettualità d'Istituto per la Scuola Primaria; - Collabora nell'organizzazione degli eventi e delle manifestazioni; - Collabora con il Referente Scuola Primaria per i dipartimenti dei 3 ordini di scuola; - Collabora al RAV; - Membro di diritto area Funzione Strumentale PTOF; - Membro NIV. OMBRETTA D'AMORE: Referente progetti d'Istituto sportivi e linguistici Azioni di coordinamento - Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal DS - Referente scuola primaria visite di istruzione e uscite didattiche - Collabora con la FS POF - Membro di diritto della



commissione del RAV - Collabora all'organizzazione Open Day - Responsabile progetto sportivo-linguistico - Referente di scuola attiva Kids e Junior 2023/2024 STEFANIA ASSARDO : Responsabile scuola infanzia Azioni di coordinamento - Collabora alle fasi preliminari per la formazione delle classi (incontri tra docenti della scuola Infanzia e i nidi, la Primavera e le docenti classi prime) e nella formazione delle classi Scuola Infanzia e Scuola Primaria, nel rispetto dei criteri stabiliti dagli Organi Collegiali e dal Regolamento d'Istituto; - Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico e alle riunioni di staff; - Collabora nelle attività di continuità tra nidi/sez. Primavera e Scuola Infanzia e tra Scuola Infanzia e classi prime; - Coordina i progetti d'Istituto per la Scuola dell'Infanzia; - Coordina le uscite didattiche e le visite d'istruzione per la Scuola dell'Infanzia; - E' Referente alla Sicurezza, Salute e Covid

Funzione strumentale

AREA 1: "GESTIONE E MONITORAGGIO DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA" - doc. BIANCA CIMINO Definizione POF a.s. 2023/2024
Revisione, aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa. Stesura del miniPOF.
Revisione e aggiornamento del RAV e del PdM.
Coordinamento progetti. Collaborazione con la dirigenza per monitoraggio attività.
Partecipazione, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento e/o formazione inerenti all'area di azione.
Rendicontazione del lavoro svolto nel corso dell'anno scolastico. AREA 2: "SISTEMA AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO E VALUTAZIONE

2



	<p>DEGLI APPRENDIMENTI PER COMPETENZA INTERNA ED ESTERNA” . doc. OMBRETTA D'AMORE Coordinamento delle attività relative alla valutazione esterna e interna d'Istituto. Predisposizione, sin dalle prime fasi, del progetto INVALSI promuovendo le progettualità d'Istituto per favorire la didattica per competenza. Ricerca di buone pratiche e cura della diffusione nell'Istituto. Partecipazione, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento e/o formazione inerenti all'area di azione. Collaborazione all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area. Rendicontazione del lavoro svolto nel corso dell'anno scolastico.</p>	
Animatore digitale	MASSIMILIANO CAMERINI Formazione personale docente; realizzazione di una cultura digitale nella scuola; adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.	1
Team digitale	S. ASSARDO, M. MERENNA, N. VIRGILI Supporto Animatore digitale	3
referenti bullismo	legge 107	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	laboratori linguistici per piccoli gruppi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">Insegnamento	1



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Potenziamento

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria

•
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

5



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

La nuova organizzazione del Direttore dei servizi generali e amministrativi discende dalla nuova normativa 129/2018 .
Ufficio acquisti

Ufficio protocollo

come da piano ATA per l'anno scolastico 2023/2024

Ufficio per la didattica

gestione alunni

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione personale scolastico

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line [REGISTRO AXIOS](#)

News letter [I.CORSOLINICENNELLI.EDU.IT - REGISTRO AXIOS](#)

Modulistica da sito scolastico [I.CORSOLINICENNELLI.EDU.IT - REGISTRO AXIOS](#)

PAGO IN RETE [I.CORSOLINICENNELLI.EDU.IT -](#)